



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE



Giornata della trasparenza

22/05/2012

Ufficio VIII - Ambito Territoriale
di Belluno



Dirigente reggente
Domenico Martino

Ufficio VIII Ufficio scolastico di Belluno– tel. 0437/ 26941 fax 0437/292256
e-mail ufficio8.belluno@istruzione.it - <http://www.istruzionebelluno.net>
PEC uspbl@postacert.istruzione.it

La trasparenza

- La maggiore sensibilità e cultura dei cittadini, determinò l'emanazione della L. 241/90 sul procedimento amministrativo.
- L'art. 1 della L. 241/90 stabilisce che "l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di **pubblicità e di trasparenza**".

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere rese pubbliche e accessibili ai cittadini. Perché questo basilare principio possa essere conseguito le informazioni devono circolare in modo efficace all'interno ed all'esterno dell'amministrazione.

La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della pubblica amministrazione, che cerca un dialogo con i propri utenti, ponendoli in tal modo al centro dell'azione amministrativa. La legge poneva alla base del principio l'obbligo:

- Di individuare per ogni procedimento amministrativo un responsabile,
- Di stabilire una tempistica definita,
- Di individuare l'ufficio di riferimento

L'art.11 del d.lgs 150/2009

Il d.lgs. 150/2009 tratta espressamente della trasparenza all'art 11. L'obbligo di rendicontare ai cittadini impone un elevato livello di trasparenza.

L'intento è quello di allargare il controllo dalle Istituzioni alla società.

L'accento viene posto in particolare su:

Valutazione delle performance

Trasparenza dei dati, indicatori, misurazioni, valutazioni e risultati.

Questo dovrebbe assicurare una spinta al miglioramento continuo al fine di raggiungere un sempre soddisfacimento dei bisogni del cittadino.

L'organizzazione del MIUR



L'organizzazione dell'USR del Veneto

- Dal DM del 29/12/2009
- L'USR - Ufficio Scolastico Regionale dipende dal [MIUR](#) -
In ciascun capoluogo di regione l'USR costituisce un autonomo centro di responsabilità amministrativa, al quale sono assegnate tutte le funzioni già spettanti agli uffici periferici dell'amministrazione della pubblica istruzione (Sovrintendenza scolastica – provveditorati agli studi...)

Funzioni dell'USR

- l'Ufficio scolastico regionale (USR) per il Veneto si articola per funzioni e sul territorio in centri di erogazione di servizi amministrativi, di monitoraggio e di supporto alle scuole.
L'USR integra la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e promuove la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta formativa sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali.
L'USR cura altresì i rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, per l'educazione degli adulti, per l'istruzione e formazione tecnica superiore, per i rapporti scuola-lavoro.
L'USR provvede alla costituzione dell'organo collegiale di cui all'articolo 75, comma 3, del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e della segreteria del consiglio stesso a norma dell'articolo 4 del D.Lgs. 30 giugno 1999, n. 233.

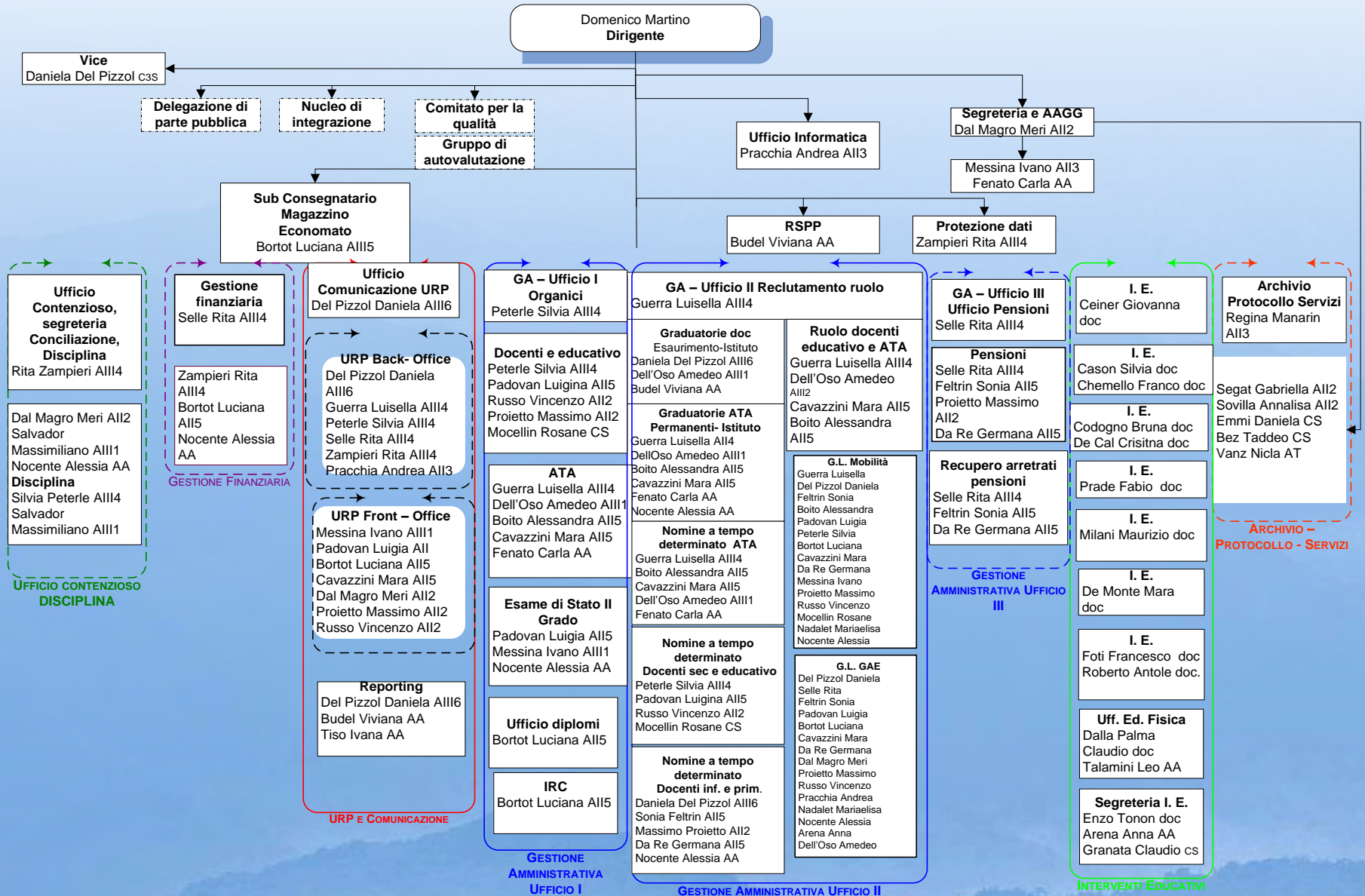
Gli Uffici della Direzione regionale

Ufficio I	Affari generali – Personale e servizi della Direzione generale – Gestione dei dirigenti scolastici – Affari legali, contenzioso e disciplinare – Con Funzioni Vicarie
Ufficio II	Risorse finanziarie
Ufficio III	Personale della scuola
Ufficio IV	Ordinamenti scolastici – Formazione ed aggiornamento del personale della scuola – Diritto allo studio
Ufficio V	Politiche formative e rapporti con la Regione e gli Enti locali – Progetti europei – Edilizia scolastica
Ufficio VI	Istruzione non statale

L'UST

L' Ufficio Scolastico Territoriale (UST) è una articolazione territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.), struttura, del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (MIUR) preposta, oltre che ad attività di tipo amministrativo (competenze proprie dell'Amministrazione residue allo Stato secondo il D.lgs. 300/99 art. 75) quali l'assistenza agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e amministrativo-contabili, alla gestione delle graduatorie e formulazione di proposte al Direttore generale, anche a **funzioni di supporto e sviluppo di reti di scuole**, supporto agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali. L'UST inoltre cura le incombenze delegate dal Direttore Regionale (DR) per realizzare la migliore funzionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e infine attende ad una serie di **compiti e attività, anche di carattere informale, finalizzati alla costituzione in ambito locale di interlocuzioni, collaborazioni e raccordi con enti, soggetti, organismi a vario titolo coinvolti e interessati nel settore dell'istruzione e della formazione.**

D.S.R. UFFICIO VIII - UFFICIO SCOLASTICO DI BELLUNO



Rideterminazione delle competenze ai sensi del DM 29/12/2009

- Assistenza, consulenza e supporto agli istituti scolastici autonomi per le procedure amministrative e contabili;
- gestione delle graduatorie per il reclutamento del personale della scuola e contratti di assunzione;
- supporto e consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e per l'integrazione con altri attori locali;
- gestione dello stato giuridico del personale docente educativo ed ATA con contratto a tempo indeterminato appartenente ai ruoli provinciali e con contratto a tempo determinato, compresi i provvedimenti di riconoscimento, computo, riscatto e ricognizione di servizi e periodi contributivi pregressi ai fini del trattamento previdenziale ai sensi dell'articolo 14 del DPR 8.3.1999 n. 275;

... segue

- ▣ mobilità territoriale e professionale del personale docente, educativo ed ATA; utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo ed ATA nel rispetto dei contratti integrativi nazionali e regionali;
- ▣ proposte di definizione degli organici delle istituzioni scolastiche della provincia di riferimento, sulla base del contingente assegnato dall' Ufficio III;
- ▣ disciplina del personale della scuola appartenente ai ruoli provinciali;
- ▣ rapporti con le Rappresentanze sindacali unitarie e con le Organizzazioni sindacali territoriali del comparto ministeri;
- ▣ trasferimento alle scuole dei fondi assegnati alle contabilità speciali;
- ▣ ogni altro eventuale incarico conferito dal Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale

Deleghe

Su delega del Direttore Generale della Regione Veneto (DGR) il dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale (UST):

- Risponde ai quesiti formulati dalle Istituzioni Scolastiche, sottoponendo all'Ufficio Scolastico Regionale le questioni controverse che richiedono univoche interpretazioni ed applicazioni nella Regione.
- Raccoglie le richieste di ferie dei Dirigenti Scolastici (DS).
- Rappresenta l'USR nelle Commissioni d'Ambito convocate dall'Amm.ne Provinciale per il piano di dimensionamento e nuove offerte formative.

... segue

- Individua Presidenti e commissari delle Commissioni degli Esami di Stato abilitazione alle libere professioni.
- Trasmette e notifica le lettere di nomina degli Esami di Stato abilitazione alle libere professioni.
- Si occupa della disciplina dei docenti e del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) e dell'anagrafe scolastica.
 - *Su espressa delega del Direttore Generale della Regione Veneto a funzionari dell'Ufficio Scolastico provinciale, si occupa delle successive controversie individuali di lavoro sia in fase conciliativa sia in fase giudiziale*
- Emanava i provvedimenti finali in materia di "Riconoscimento di infermità e concessione di equo indennizzo" e di "Concessione della pensione privilegiata" al personale Dirigente, docente ed ATA.

... segue

- ▣ E' delegato al controllo dei conti consuntivi delle scuole.
- ▣ Provvede alle operazioni finalizzate alla formazione e alla sostituzione dei Componenti delle Commissioni d'Esame di Stato.
- ▣ Emanava i provvedimenti finali in materia di "Riconoscimento di infermità e concessione di equo indennizzo" e di "Concessione della pensione privilegiata" al personale Dirigente, docente ed ATA.

Adotta i provvedimenti relativi a

- ▣ Collocamento fuori ruolo e utilizzazione in altri compiti del personale permanentemente inidoneo per motivi di salute
- ▣ Utilizzazione a domanda in altri compiti del personale temporaneamente inidoneo per motivi di salute

... segue

- Nomina direttamente i presidenti delle Commissioni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione delle scuole statali
 - *Delegato dal DGR alla registrazione come Punto Ordinante dei buoni pasto.*
 - *Operazioni di nomina a tempo indeterminato e determinato*
- Il DGR conferirà, di volta in volta, apposita delega a funzionari degli USP, sia per la fase conciliativa sia per quella giudiziale
 - *Procedure di mobilità e di sistemazione annuale per il personale scolastico*
- Anche in questa materia l'attività dell'USP si estende alla rappresentanza e difesa dell'Amministrazione nelle controversie individuali di lavoro, sempre su espressa delega del DGR a funzionari, sia nella fase conciliativa che giudiziale.
 - *Definizione dei procedimenti ancora in corso relativi a materie ormai trasferite alle scuole*
- Anche in questa materia l'attività dell'USP si estende alla rappresentanza e difesa dell'Amministrazione nelle controversie individuali di lavoro, sempre su espressa delega del DGR a funzionari, sia nella fase conciliativa che giudiziale.

Il personale in servizio

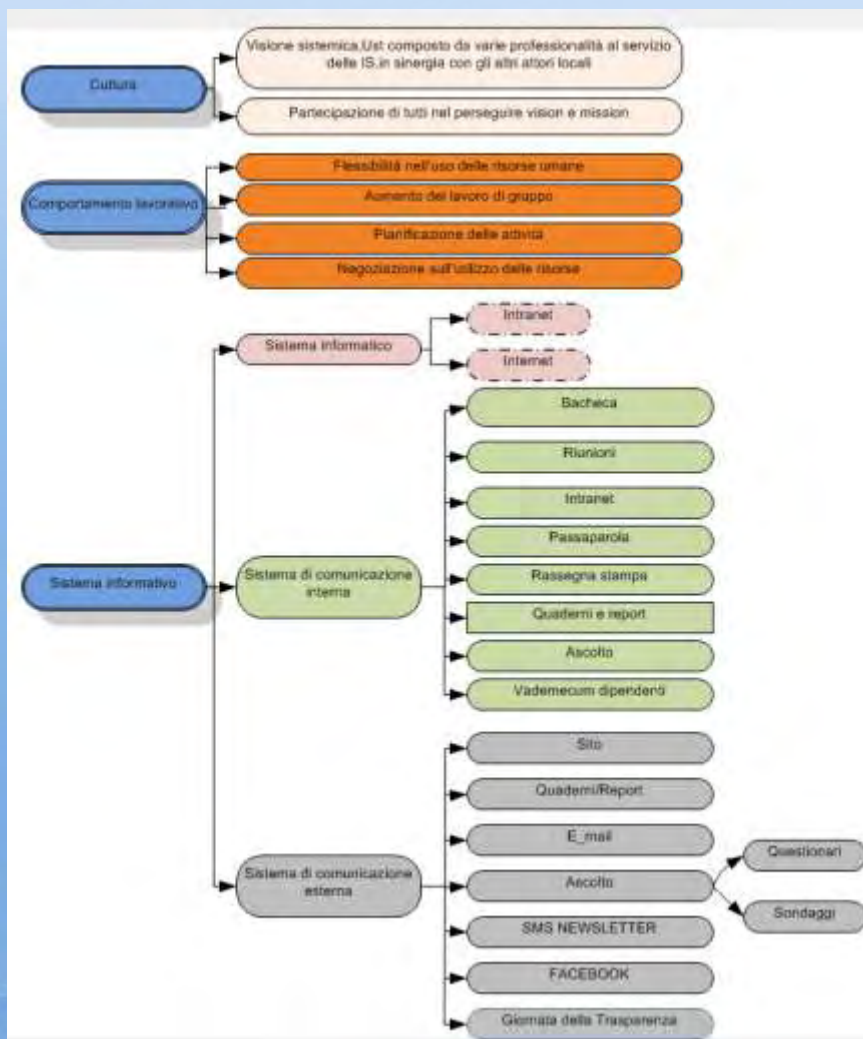
I dipendenti, fra personale dell'Amministrazione centrale e periferica del MPI, personale ATA distaccato dalla scuola e docenti, ammonta a 47 unità, distribuiti fra le varie aree/qualifiche come nella tabella seguente.

- ▣ 1 Dirigente reggente
- ▣ 9 Funzionari Area III
- ▣ 13 Assistenti Area II
- ▣ 6 Assistenti amministrativi
- ▣ 4 Collaboratori scolastici
- ▣ 1 docente coordinatore di Educazione Fisica
- ▣ 2 docenti assegnati dall'USR per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione della autonomia scolastica
- ▣ 1 docente collocati fuori ruolo

Nell'anno 2011/12 sono stati distaccati per progetto:

- ▣ 5 docenti a tempo pieno (con orario scolastico) – dott.sa Bruna Codogno, prof. Maurizio Milani, prof. Fabio Prade, prof.^{ssa} Cristina De Cal e prof.^{ssa} Mara De Monte.
- ▣ 4 docenti a tempo parziale (con orario scolastico) – prof. Franco Chemello, prof. Roberto Antole, prof.^{ssa} Caterina Ferrante e prof. Francesco Foti.

Sistema di comunicazione



Per facilitare il cambiamento si è puntato sulle leve della cultura, del comportamento organizzativo e sul sistema informativo

Settore segreteria del dirigente – Settore gabinetto – Settore AA.GG.

Principali attività che fanno capo a questi ambiti:

- ▣ Tenuta agenda del Dirigente
- ▣ Tenuta registro protocollo riservato
- ▣ Trattamento dati riservati e sensibili - interni ed esterni
- ▣ Nulla osta di segretezza
- ▣ Relazioni interne
- ▣ Relazioni esterne (collaborazione a progetti con ricaduta sulle II.SS. per studenti e docenti, elezioni, calendario scolastico, rapporti con gli organi di stampa, pubbliche relazioni, patrocini, gestione scioperi, gestione commissione d'esame regionali e obbligo formativo, commissione scarto atti di archivio, rassegna stampa, elezioni RSU...)
- ▣ Accreditamento enti formatori
- ▣ Anagrafe prestazioni
- ▣ Edilizia scolastica
- ▣ Libri di testo
- ▣ Monitoraggi, rilevazioni statistiche, relazioni sindacali e rilevazione GEDAP...

Settore gestione del personale

- Personale gestito dall'assunzione e in ogni fase della vita lavorativa, con predisposizione provvedimenti formali in applicazione della normativa in materia (visite fiscali, buoni pasto, infortuni, L. 104, part-time, rilascio certificati, rapporti con il MEF, contrattazione decentrata, relazione allegata al conto annuale...)
- Rilevazione automatica presenze/assenze (controllo timbrature, rettifica, inserimenti giornalieri, controllo e distribuzione fogli di presenza, controllo e inserimento ore straordinario).

La rilevazione quotidiana delle eventuali assenze o minore presenza del personale di competenza ha rilevato il seguente trend:

Anno	2009	2010	2011
n. rilevazioni	10500	11500	12480

Si evidenzia un trend in aumento. La gestione del personale ha comportato un continuo aumento di rilevazioni dettato dall'incremento delle operazioni derivante anche dalla decisione di gestire attraverso il "sistema RILP" ogni spostamento fuori sede per motivi di servizio di tutti i dipendenti.

Settore gestione del personale

Predisposizione visite fiscali.

L'agire in ottemperanza alle disposizioni ministeriali per l'accertamento effettivo dello stato di malattia ha rilevato il seguente trend:

Anno	2009	2010	2011
n. visite fiscali	93	104	67

Si rileva uno scostamento in diminuzione nel biennio 2010-2011.

Il D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011, ha introdotto importanti innovazioni in materia di assenze per malattia dei pubblici dipendenti, con particolare riguardo al controllo mediante visita richiesta dall'amministrazione. Le nuove norme, in vigore dal 6 luglio 2011, prevedono anche la discrezionalità della dirigenza e sostituiscono le disposizioni di cui al D.lgs n. 165/2001 che, al comma 5 dell'art. 55 septies disponeva il controllo in ordine alla sussistenza della malattia del dipendente anche nel caso di assenza di un solo giorno.

... segue

Monitoraggio annuale fenomeno assenteismo.

Si tratta di un valido strumento per la valutazione e la trasparenza nella Pubblica Amministrazione, che ha rilevato una percentuale di scostamento tra l'anno 2009 e l'anno 2010 del 49% in meno e una percentuale di scostamento tra l'anno 2010 e l'anno 2011 del 25% in meno.

Il trend in diminuzione nel biennio 2009-2010 va individuato in alcune gravi patologie a carico di 4 unità di personale. Il trend in diminuzione nel biennio 2010-2011 va individuato nella risoluzione del rapporto di lavoro di una unità di personale che nel corso del 2010 ha accumulato un lungo periodo di malattia, in attesa della verifica della Commissione Medica.

Formazione del personale

Organizzazione, pianificazione e monitoraggio attività connesse ai corsi di formazione/aggiornamento (contatti docenti, pianificazione lezioni, predisposizione questionari di gradimento, contabilizzazione costi ...)

L'attivazione di iniziative di formazione rivolte al personale interno ha rilevato il seguente trend:

Anno	2009	2010	2011
1. Questionari.	1) 10	1) 6	1) 6
2. n° corsi.	2) 10	2) 6	2) 6
3. n° partecipanti	3) 58	3) 29	3) 51

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Modalità di lavoro:

- organizzazione incontri periodici con il Back-Office per lo studio e l'analisi della normativa
- informazione sulle attività dell'U.S.T.
- informazione specifiche su pratiche
- informazione e chiarimenti su normative
- informazione e chiarimenti su atti e disposizioni
- accesso ai documenti e partecipazione
- registrazione dati utili al monitoraggio attività sportello
- somministrazione moduli, questionari, sondaggi ed altri strumenti di ascolto, elaborati dal Back Office

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- ▣ L'orario di apertura dello sportello è così stabilito:
- ▣ Lunedì dalle ore 15,15 alle ore 17,15
- ▣ Martedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- ▣ Mercoledì dalle ore 11,00 alle ore 13,00
- ▣ Giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,15
- ▣ Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

U.R.P.

Sportello FRONT - OFFICE

Le unità di personale addetto al FRONT - OFFICE sono impegnate in turni organizzati come di seguito specificato

GIORNO	11,00 - 13,00	15,00 - 17,00
LUNEDI'		Dal Magro Meri
MARTEDI'	Messina Ivano	
MERCOLEDI'	Cavazzini Mara	
GIOVEDI'		Padovan Luigia
VENERDI'	Bortot Luciana	

CAMPUS ESTIVO STUDENTESCO

PRALONGO - FORNO DI ZOLDO (BL)

...un'esperienza aperta ai ragazzi della Regione Veneto...

Frequenza province veneto 2009 - 2011

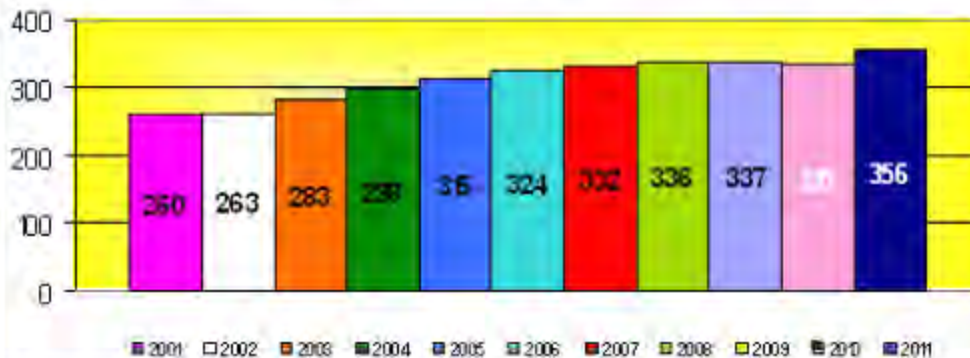
	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	
2009	1°	2°	3°	4°	5°	
BL	24	50	28	24	32	158
PD	9	7	6	10	2	34
TV	22	6	17	16	15	76
VE	7	2	10	13	4	36
VI	5	1	3	1	4	14
VR	3	0	1	2	10	16
RO	0	0	0	0	0	0
	70	66	65	66	67	334

	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	
2010	1°	2°	3°	4°	5°	
BL	33	34	19	29	23	138
PD	11	2	8	4	8	33
TV	14	4	23	14	12	67
VE	3	12	12	10	15	52
VI	7	0	5	0	3	15
VR	0	12	0	2	3	17
RO	0	0	0	4	0	4
	68	64	67	63	64	326

	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	TURNO	
2011	1°	2°	3°	4°	5°	
BL	41	35	26	30	33	165
PD	2	4	14	8	8	36
TV	14	5	20	22	20	81
VE	4	13	9	7	9	42
VI	2	0	2	6	0	10
VR	0	12	0	3	0	15
RO	7	0	0	0	0	7
	70	69	71	76	70	356

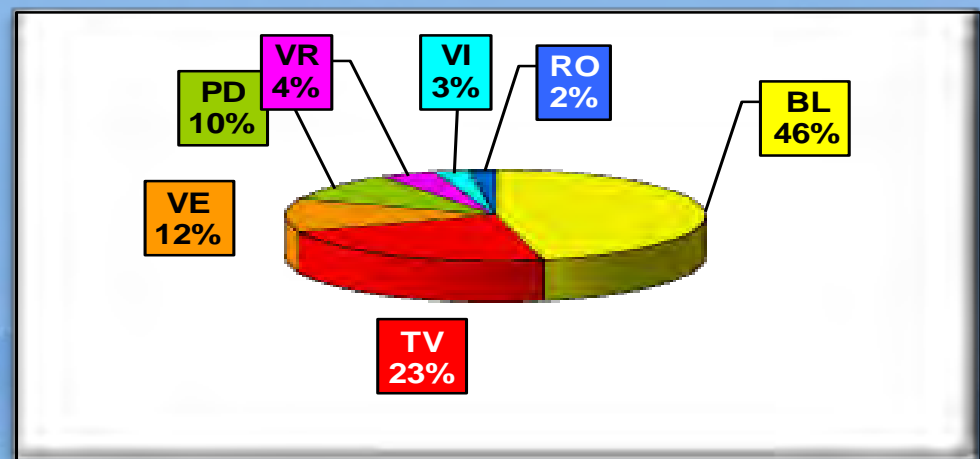
Campus Estivo Studentesco

Numero Totale Partecipanti al Campeggio dal 2001 al 2011 = 3439

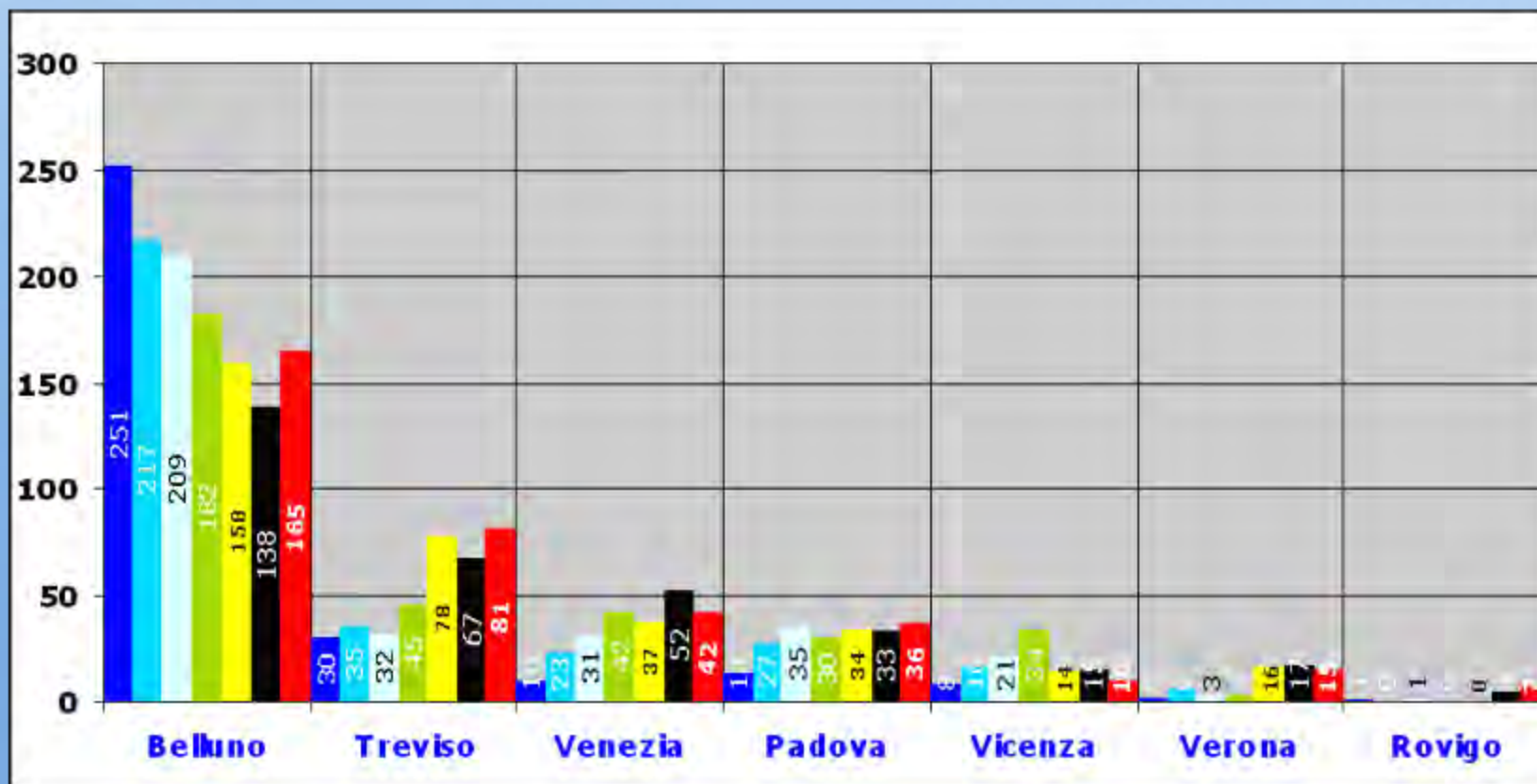


Crescita costante della partecipazione tra il 2001 e il 2011

Percentuale di partecipazione delle diverse province venete nel 2011



Campus Estivo Studentesco



Educazione stradale - Patentino

Pratiche patentino consegnate all'UST di Belluno e sessioni d'esame organizzate
Anno 2011

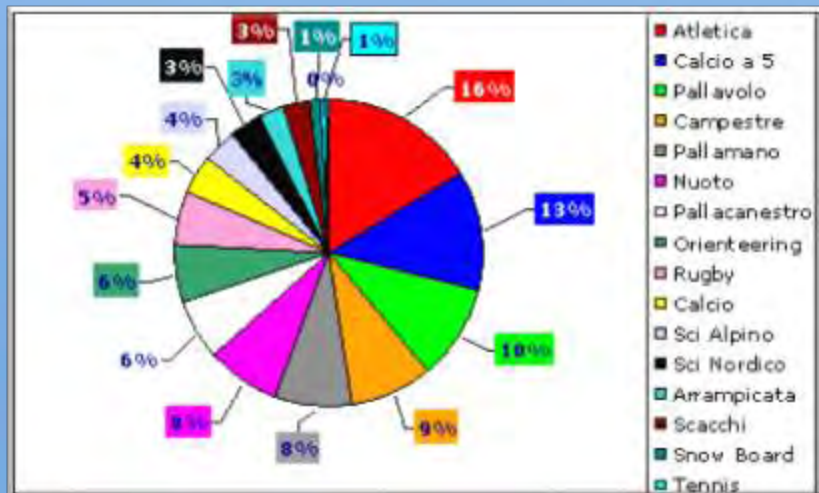
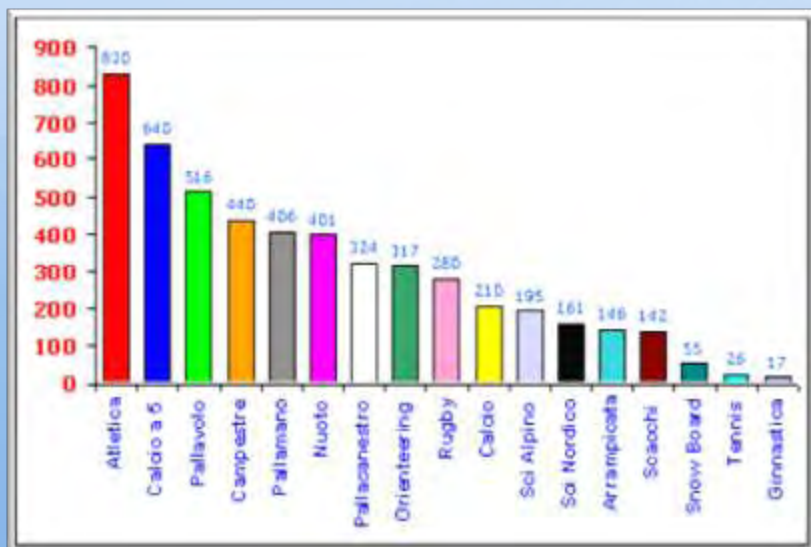
scuola	N°	sede d'esame	data	orario
Ist. Follador	37	Polo Agordo	12-gen-11	8.30
ITI Segato	50	ITI Segato	13-dic-10	8.30
IPSSCT Catullo	27	ITC Calvi	20-dic-10	9.30
ITC Calvi	35	ITC Calvi	20-dic-10	8.00
Centro Consorzi	22	Centro Consorzi	11-gen-11	14.30
ITI Segato	4	Centro Consorzi	11-gen-11	14.30
Liceo Dal Piaz	28	Liceo Dal Piaz	11-gen-11	8.30
Polo Feltre	26	Liceo Dal Piaz	11-gen-11	10.00
IIS Negrelli	17	IPSSAA Della Lucia	14-gen-11	8.30
IPSSAA Della Lucia	37	IPSSAA Della Lucia	14-gen-11	8.30
IC Longarone	5	MIT Belluno	25-mar-11	11.00
Liceo Renier	30	Liceo Renier Belluno	29-mar-11	14.00
Liceo Galilei	29	Liceo Renier Belluno	29-mar-11	14.00
IPSSAR Dolomieu	14	IPSSAR Dolomieu	29-mar-11	14.00
IIS Fermi Pieve di Cad.	14	IPSSAR Dolomieu	29-mar-11	14.00
Polo Val Boite	26	Polo Val Boite	31-mag-11	9.00
IC Ponte	16	IC Ponte	31-mag-11	14.30
IC Fonzaso	11	IC Pedavena	23-giu-11	8.00
IC Cesio	11	IC Pedavena	23-giu-11	8.00
IC Pedavena	6	IC Pedavena	23-giu-11	8.00
IC Mel	16	IC Mel	23-giu-11	14.00
IC S.Giustina	30	IC S. Giustina	28-giu-11	14.00
IC Longarone	5	SM Ricci	30-giu-11	14.30
SM Ricci	18	SM Ricci	30-giu-11	14.30
IC Auronzo	15	IC Auronzo	30-giu-11	8.45
IC S.Stefano	13	IC Auronzo		
IC Lamon	10	SM Rocca	01-lug-11	8.30
Ist. Canossiano	18	SM Rocca	01-lug-11	8.30
SM Rocca	27	SM Rocca	01-lug-11	8.30

Educazione stradale - Progetti

SCUOLA DI FORMAZIONE URGENZA EMERGENZA SANITARIA "FALCO"

Scuola	Età studenti	data	Doc referente
IPSSCT Catullo	17 anni	27-gen-11	De Pasqual Nadia
IPSSCT Catullo	18 anni	1-feb-11	De Pasqual Nadia
IPSSCT Catullo	18 anni	12-feb-11	De Pasqual Nadia
IPSSCT Catullo	18 anni	17-feb-11	De Pasqual Nadia
IC Cesio	14 anni	24-feb-11	Todesco Bianca
IC Pedavena	14 anni	2-mar-11	Zollet Paola
IPSAA Della Lucia	16 anni	11-mar-11	Alessandra Pezzani
Liceo Dal Piaz	16 anni	21-mar-11	Monaca Antonella
SMS Ricci	14 anni	8-apr-11	Spadaro Concetta
Polo Val Boite	16 anni	12-apr-11	Fontana Elisabetta
Liceo Dal Piaz	18 anni	18-apr-11	Monaca Antonella
IPSAA Della Lucia	16 anni	29-apr-11	Alessandra Pezzani
Ist. Canossiano	14/15 anni	3-mag-11	Gaio Christian

Giochi Studenteschi I e II grado



Partecipanti			
	1° grado	2° grado	Totale
Atletica	240	590	830
Calcio a 5	310	330	640
Pallavolo	276	240	516
Campestre	270	170	440
Pallamano	238	168	406
Nuoto	216	185	401
Pallacanestro	192	132	324
Orienteering	90	227	317
Rugby	160	120	280
Calcio	120	90	210
Arrampicata	46	100	146
Sci Alpino	120	75	195
Sci Nordico	106	55	161
Snow Board	25	30	55
Scacchi			142
Tennis		26	26
Ginnastica	13	4	17
			5106

Settore Contenzioso e Disciplina

Settore Contenzioso

Attività:

- ▣ rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione previo esame e studio del ricorso introduttivo
- ▣ redazione atti difensivi
- ▣ costituzione in giudizio presso la cancelleria del tribunale competente
- ▣ attività giudiziale in udienza
- ▣ rapporti con amministrazione giudiziaria e Avvocatura di Stato
- ▣ attività di supporto e consulenza a dirigenti scolastici, personale docente e non docente

Settore Contenzioso e Disciplina

Dati Contenzioso 2009 - 2011

Anno	Nr. pratiche	Competenza	Esiti favorevoli	Esiti sfavorevoli	Pendenti al 30/04/12	Tipologia ricorrenti	Nr udienze
2009	23	UST: 15 Avvocatura Distr.: 08	12	02	01	Pers. ATA: 12 Docenti: 10 Genitori: 01	31
2010	08	UST: 05 D.S.: 01 Avvocatura Distr.: 02	04	01	-	Pers. ATA: 02 Docenti: 05 Genitori: 01	09
2011	21	UST: 16 USR: 02 Avvocatura Distr.: 03	05	01	14	Pers. ATA: 04 Docenti: 14 Genitori: 03	23

Settore Contenzioso e Disciplina

Le **spese legali o per risarcimento danni** che l'Ufficio Contenzioso ha affrontato nel triennio considerato sono di seguito indicate:

- ▣ anno 2009: € 35.143,28
- ▣ anno 2010: € 76.669,86
- ▣ anno 2011: € 5.583,58

Nel 2010 l'Ufficio ha invece **introitato**, per n. 6 contenziosi in cui è risultato vincente, l'importo di € 11.085,00

Settore Contenzioso e Disciplina

Conciliazioni

L'art. 31 Legge 183/2010 (Collegato Lavoro) riscrive gli artt. 410-411-412 del c.p.c. rendendo di fatto facoltativo avvalersi della procedura di conciliazione prima di adire il giudice del lavoro.

La conciliazione non è più quindi condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Conseguenze:

il personale della scuola può pertanto risolvere le proprie controversie in via stragiudiziale o rivolgendosi alla **commissione di conciliazione istituita presso la D.T.L.** (Direzione Territoriale del Lavoro) o può continuare a presentare, ai sensi dell'art. 135 del C.C.N.L. 2007, istanza **all'Ufficio di Segreteria di conciliazione** istituito presso questo Ufficio.

Settore Contenzioso e Disciplina

Conciliazioni innanzi Direzione Territoriale del Lavoro

- l'Amministrazione può aderire o meno alla procedura di conciliazione.
- qualora intenda aderire, deposita, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta, una memoria contenente le proprie difese ed eccezioni ed eventuali domande riconvenzionali
- nel caso in cui tutto ciò non avvenga, ciascuna delle parti è libera di adire la competente autorità giudiziaria

segue ...

Settore Contenzioso e Disciplina

Istanze presentate nell'ultimo triennio alla D.T.L.:

Anno	Totale istanze	Conciliate	Non conciliate	Altro (ritirate, respinte...)	P. Ric. Docenti	P. Ric. Educativo	P. Ric. A.T.A.
2009	62	33	33	06	05	-	57
2010	73	05	55	13	43	02	28
2011	06	02	01	03	06	-	-

Oggetto delle istanze

Anno	Proroga supplenze	Mancato conferimento supplenze	Risoluzione contratto	Sanzioni disciplinari	Risarcimento danni Ric. Carriera	Immissione ruolo precari
2009	55	1	2	2	2	-
2010	-	01	-	04	04	64
2011	-	-	-	04	02	-

La contrazione delle istanze è senz'altro dovuta alla facoltatività del tentativo di conciliazione. È cambiato anche l'oggetto delle richieste: il 2010 vede affacciarsi la richiesta di immissione in ruolo dei precari.

Settore Contenzioso e Disciplina

Segreteria di conciliazione

Istanze presentate nell'ultimo triennio:

Anno	Totale istanze	Conciliate	Non conciliate	Altro (ritirate, respinte...)	Pers. Ric. Docenti ed Educativo	Pers. Ric. MIUR	Pers. Ric. A.T.A.
2009	105	82	14	09	04	01	100
2010	84	71	13	-	03	-	81
2011	39	27	09	03	04	-	35

Oggetto delle istanze:

Anno	Proroga supplenza	Ricostruzione carriera	Mobilità	Sanzioni disciplinari	Immissione in ruolo precari	Altro
2009	100	-	05	-	-	-
2010	81	-	01	-	02	-
2011	36	01	-	01	-	01

La drastica riduzione delle istanze è giustificata dalla contrazione, nel tempo, dei contratti di supplenza, specialmente del personale ATA.

Settore Contenzioso e Disciplina

Settore Disciplina

La riforma cd. “Brunetta”, d.lgs. n. 150/2009 (titolo IV- capo V) ha ridisegnato il corpus normativo relativamente ai procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

In applicazione di questa normativa ed altre (C.M. 88/2010, nota 15956/2010) l’U.S.R. Veneto ha fornito ulteriori indicazioni.

Il ns. Ufficio Legale risulta quindi competente in ordine ai procedimenti disciplinari per i quali il D.S. ritiene che la sanzione da applicare sia più grave di quella di propria competenza (più di 10 gg. di sospensione dal servizio).

Spesso l’Ufficio è chiamato a fornire consulenza e supporto anche nei procedimenti di competenza del D.S.

L’Ufficio deve inoltre garantire l’accesso agli atti da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento disciplinare o dei loro rappresentanti.

Settore Contenzioso e Disciplina

Conseguenti adempimenti a carico dell'Ufficio

Ricevuti dalla scuola gli atti del procedimento disciplinare l'Ufficio provvede a:

- ▣ redigere la contestazione di addebito al dipendente interessato
- ▣ convocarlo per il contraddittorio a difesa
- ▣ elaborare processo verbale dell'audizione difensiva
- ▣ acquisire eventuali ulteriori elementi istruttori
- ▣ formare un fascicolo disciplinare con la proposta di sanzione da irrogare e da inviare in Direzione Generale

La procedura richiede particolare attenzione al rispetto dei termini perentori previsti dalla normativa vigente.

Settore Contenzioso e Disciplina

Dati Disciplina 2009 - 2011

Anno	Nr. pratiche	Competenza	Esiti
2009	08	UST: 03 DS: 02 USR: 03	01 licenziamento senza preavviso 02 sospensioni dal servizio fino a 10 giorni 01 sospensione dal servizio per un mese 01 sospensione cautelare
2010	13	UST: 06 DS: 04 USR: 03	01 censura 01 licenziamento con preavviso 02 sospensioni dal servizio fino a 10 giorni 01 sospensione cautelare 01 trasferimento d'ufficio 01 visita ispettiva 01 avvertimento scritto
2011	22	UST: 09 DS: 04 USR: 09	04 sospensioni fino a 10 giorni 02 destituzioni 01 trasferimento d'ufficio 01 archiviazione 01 censura 01 richiesta visita ispettiva

Settore Organici

Scuole Sottodimensionate

Assetto scuole della provincia di Belluno

2011		Istituti scolastici sedi di presidenza	punti di erogazione (plessi/su cursali/aggregate [e esclusa principale])	Dirigenti in servizio	Reggenti	Presidi incaricati
Primaria		5	19	4	1	
IC		21	68	16	4	1
Secondaria 1°		5	2	4	1	
Secondaria 2°	Licei	5	10	4	1	
	Professionali	3	3	3		
	Tecnici	5	4	3	2	

Settore Organici

Scuole sottodimensionate

Elenco Istituti sottodimensionati: Legge n. 111 del 17.7.11 di conversione del D.L. n.98 del 6.6.11 e successive modificazioni apportate dalla legge n. 183 del 12.11.11 in materia di dimensionamento scolastico

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
I. C. Comelico Superiore			
Infanzia	81	97	104
Primaria	150	151	147
I° Grado	67	67	69
Totali	298	315	320

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
I. C. Forno di Zoldo			
Infanzia	34	37	32
Primaria	100	105	106
I° Grado	77	74	68
Totali	211	216	206

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
I. C. Lamon			
Infanzia	43	37	38
Primaria	156	140	123
I° Grado	103	106	102
Totali	302	283	263

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
S.M.S. "Rocca" Feltre			
I° Grado	367	377	380
Totali	367	377	380

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
S.M.S. "Foscolo" Sedico			
I° Grado	369	348	338
Totali	369	348	338

Scuola	Tot. Alunni per a.s.		
	2010/11	2011/12	2012/13
Ist. "Dolomieu" Longarone			
II° Grado	372	365	371
Totali	372	365	371

Settore Organici

Dati alunni, classi e contingente personale docente

A.S. 2008/09

	Alunni	Sezioni - Classi	Posti - Cattedre	Posti sostegno
Infanzia	2876	140	280	10
Primaria	8785	548	859	44
I° Grado	5370	275	507	41
II° Grado	8191	402	755	37
Totali	25222	1365	2401	95

A.S. 2009/10

	Alunni	Sezioni - Classi	Posti - Cattedre	Posti sostegno
Infanzia	2984	138	276	11
Primaria	8775	536	814	52
I° Grado	5485	280	530	46
II° Grado	8081	393	794	40
Totali	25325	1347	2414	149

A.S. 2010/11

	Alunni	Sezioni - Classi	Posti - Cattedre	Posti sostegno
Infanzia	3016	140	280	10
Primaria	8722	516	762	57
I° Grado	5465	280	519	48
II° Grado	8201	387	739	45
Totali	25404	1323	2300	160

A.S. 2011/12

	Alunni	Sezioni - Classi	Posti - Cattedre	Posti sostegno
Infanzia	2983	141	282	11
Primaria	8553	510	710	53
I° Grado	5586	282	528	51
II° Grado	8171	388	717	45
Totali	25293	1321	2237	160

A.S. 2012/13

	Alunni	Sezioni - Classi	Posti - Cattedre	Posti sostegno
Infanzia	3006	141	282	9
Primaria	8614	516	726	54
I° Grado	5449	274	515	51
II° Grado	dati in fase di elaborazione			46
Totali	17069	931	1523	160

Settore Organici

Personale educativo

A.S. 2008/09

Convitti c/o	Convittori/ Convittrici	Semiconvittori/ Semiconvittrici	Posti
IPSSAR "Dolomieu" Longarone	75	21	12
IPSSAR Falcade	134	0	20
IPA "Della Lucia" Feltre	135	105	25
Totali	344	126	57

A.S. 2009/10

Convitti c/o	Convittori/ Convittrici	Semiconvittori/ Semiconvittrici	Posti
IPSSAR "Dolomieu" Longarone	84	0	12
IPSSAR Falcade	134	0	18
IPA "Della Lucia" Feltre	142	120	23
Totali	360	120	53

A.S. 2010/11

Convitti c/o	Convittori/ Convittrici	Semiconvittori/ Semiconvittrici	Posti
IPSSAR "Dolomieu" Longarone	91	0	13
IPSSAR Falcade	136	0	18
IPA "Della Lucia" Feltre	146	140	25
Totali	373	140	56

A.S. 2011/12

Convitti c/o	Convittori/ Convittrici	Semiconvittori/ Semiconvittrici	Posti
IPSSAR "Dolomieu" Longarone	92	0	13
IPSSAR Falcade	44	0	18
IPA "Della Lucia" Feltre	135	111	25
Totali	271	111	56

A.S. 2012/13

Convitti c/o	Convittori/ Convittrici	Semiconvittori/ Semiconvittrici	Posti
IPSSAR "Dolomieu" Longarone	I dati verranno elaborati non appena perverranno istruzioni da parte del MIUR		
IPSSAR Falcade			
IPA "Della Lucia" Feltre			
Totali	0	0	0

Organici ATA

Situazione Organico di Diritto/Fatto personale ATA

A.S.	O.D. da tabelle ministeri ali D.I.	Decurtazioni/incrementi a seguito contingente D.G. Venezia				Organico di Diritto effettivo		Organico di Fatto		CCSS per presenza imprese pul.
		CS	AA	AT	Altri profili					
n. rilevazioni	10500									
2009/10	1017	- 6	- 3	- 9	- 2	997	- 1,95%	998	+ 0,11%	0
2010/11	997	- 42	- 18	- 5	- 1	931	- 6,61%	945	+ 1,51%	0
2011/12	864	+ 10 *	+6 [^]	- 8	- 2	870	+0,70%	881	+ 1,27%	0

* - 13 II.SS. + 23 II.CC. e DD.DD.

[^] - 1 I.S. "Della Lucia" Feltre + 7 II.CC. e "Segato" Belluno

Settore Nomine

Nomine a Tempo Determinato

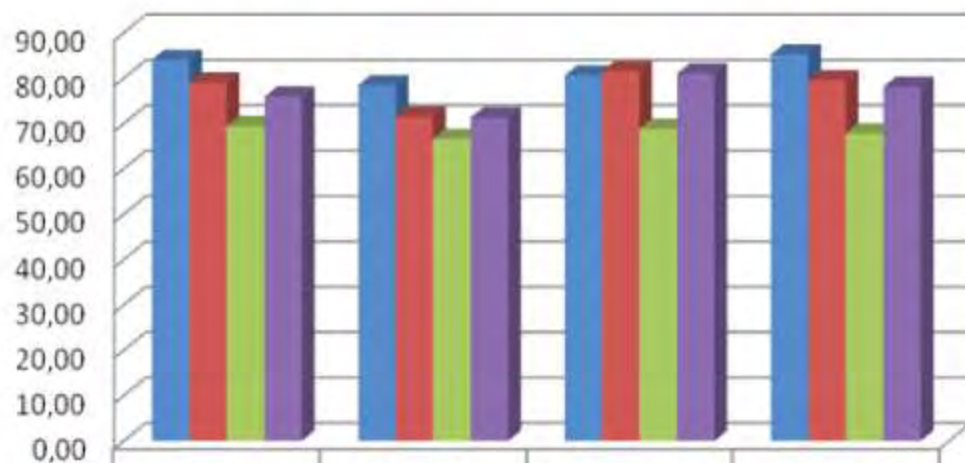
Tipologia	2009	2010	2011
Personale docente, educativo	461	445	261
ATA	204	351	125

Nomine a Tempo Indeterminato

Tipologia	2009	2010	2011
Personale docente, educativo	29	40	95
ATA	34	37	168

Questionari e monitoraggi

Questionari nomine agosto



	Sede	Modalità	Personale	Operatività
■ 2008	84,08	78,49	80,64	85,26
■ 2009	79,04	71,53	81,55	79,57
■ 2010	69,44	66,64	68,87	67,85
■ 2011	75,94	71,37	81,05	78,14

Questo ufficio si è dotato di un regolamento della disciplina dei monitoraggi, eventi e report, che è integralmente riportato nel Quaderno 6.

Si riporta di fianco un esempio di elaborazione di dati raccolti per il commento dei quali si rimanda nuovamente al Quaderno 6.

Settore Ruolo

- Il settore ruolo, oltre ai contratti a tempo indeterminato di tutto il personale della scuola, gestisce anche altre procedure connesse al personale di ruolo: il part-time, i permessi di studio (150 ore), i permessi sindacali, le procedure di riconoscimento di malattie/invalidità per causa di servizio, l'equo indennizzo, gli utilizzi in altri compiti del personale docente inidoneo e le verifiche relative alla L. 104/92 e L. 68/99 del personale docente/non docente per i quali la certificazione è stata rilasciata in provincia diversa (D. I. 65 del 30/7/2010)

Settore Ruolo

Part - time

	Modifiche	Nuove domande	Rientri	Cessazioni definitive	Totale
2008/2009	27	56	22	9	114
2009/2010	23	47	38	24	132
2010/2011	25	40	32	8	105
2011/2012	28	64	23	10	125

Settore Ruolo

	Permessi sindacali	Permessi studio
2009	273	135
2010	147	174
2011	119	184
2012		116

Nomina Commissario straordinario

Già l'art.9 del Decreto Interministeriale del 28/05/1975 prevedeva, nei casi di scioglimento dei Consigli di Circolo/Istituto e nel caso di nuova Istituzione Scolastica, la nomina di un Commissario per l'amministrazione straordinaria delle stesse e fino a istituzione dei nuovi organi collegiali.

Il Decreto Leg.vo 297/94 conferma tali disposizioni

Al Commissario Straordinario competono le attribuzioni spettanti all'organo collegiale decaduto.

Inoltre firma, unitamente al Dirigente ed al DSGA le riversali di incasso, i mandati di pagamento e qualsiasi atto contabile che comporti impegno di spesa.

Nomine 2009	Nomine 2010	Nomine 2011
I.C. Agordo IIS Galilei – Belluno IIS Negrelli – Feltre IIS Della Lucia - Feltre		IIS Catullo – Belluno IIS Segato - Brustolon - BL

Settore Pensioni

Cessazioni dal servizio

Azioni propedeutiche alle operazioni di avvio a.s. che creano disponibilità di posti

- ▣ per operazioni di mobilità
- ▣ per determinazione organici
- ▣ per nomine a tempo indeterminato

PIANIFICAZIONE TEMPORALE DEL PROCESSO PENSIONI E TFS

	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Emissione prospetti informativi pensioni	x	x	x	
Invio all'INPDAP con flussi informatici	10 maggio 24 maggio	07 giugno 21 giugno	05 luglio	
Emissione progetti liquidazione TFS		x	x	
Sistemazioni contributive				x
Informazioni previdenziali - anzianità	x	x	x	x

Settore Pensioni

Cessazioni dal servizio

Tipologia	2009	2010	2011
Cessazioni, supporto e verifica requisiti	178	80	105
Proroghe	1	3	6
prospetti informativi	178	81	103
TFS e Buonuscita	178	81	105
Ricongiunzioni L. 29/1979	4	3	7
Computi e riscatti L. 1092/73	19	10	12
Pensioni definitive	113	22	58
CPA e indennità una tantum	5	21	7
Riliquidazioni TFS	269	7	10
Riliquidazione Pensioni	34	11	10

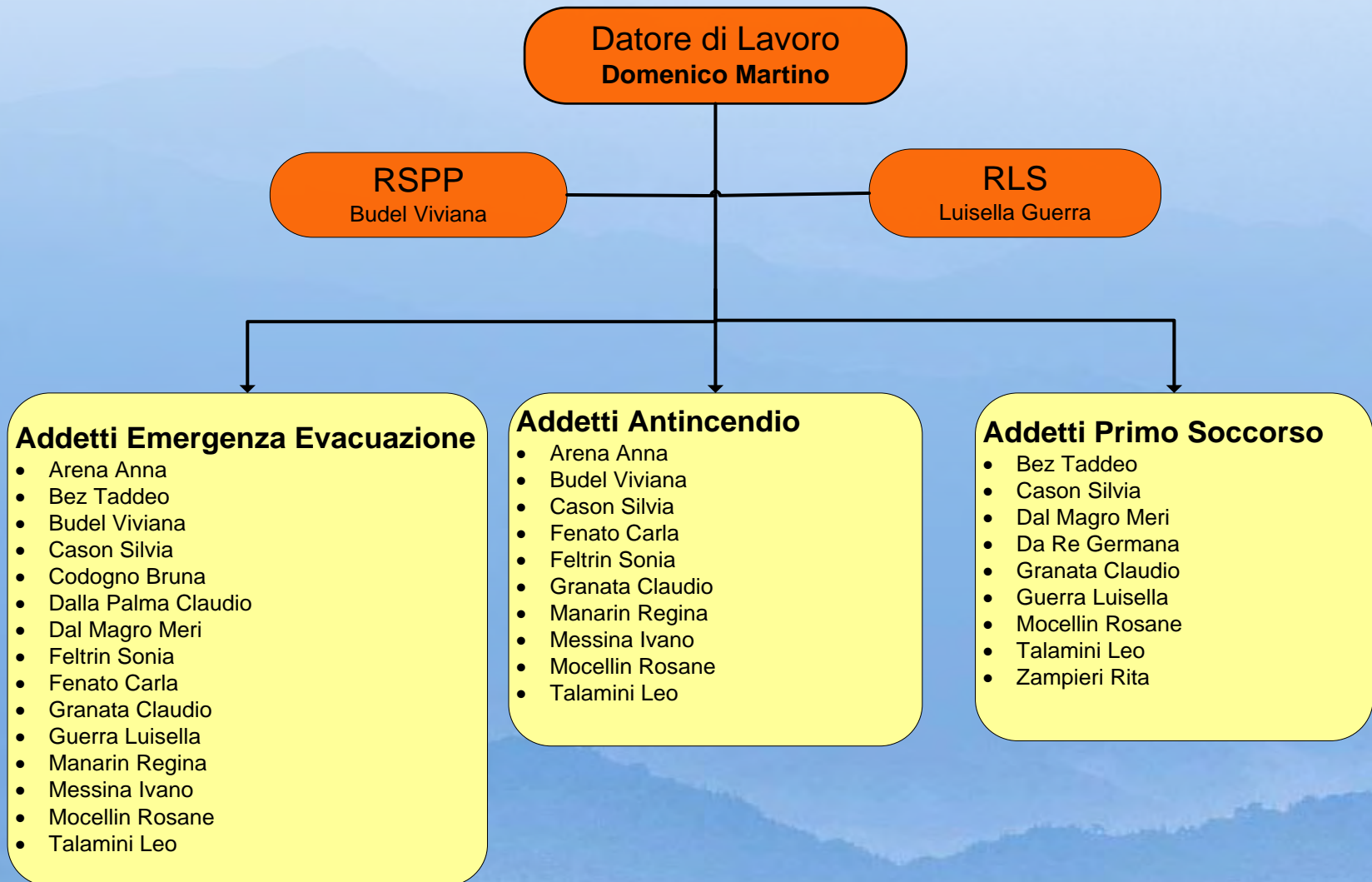
Pensioni e Trattamento Fine Servizio

Procedura necessaria alla liquidazione della pensione e del TFS entro i limiti previsti per le cessazioni decorrenti dal 1° settembre

	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Individuazione dipendenti Con limite di età	x	x				
Individuazione dipendenti Con risoluzione unilaterale Previo preavviso (L.Brunetta)		x	x	x		
Presentazione domande di Cessazione, di revoca, di proroga collocamento a riposo			x	x	x	
Convalida cessazioni a SIDI Con riguardo ai termini per le Operazioni di mobilità*					x	
Verifica requisiti diritto a pensione			x	x	x	
Elenchi cessati					x	x

* Termini per le operazioni di mobilità 2012: Infanzia e Primaria 9 maggio; Sec. I grado 26 maggio; Sec. II grado 19 giugno; Educativo 4 maggio ; ATA 2 luglio

Gestione della sicurezza - Organigramma



Gestione della sicurezza Atti 2009 -2011

Atti	2009	2010	2011
DVR	Validazione del DVR con protocollo 7474/ A3c del 12 maggio 2009 che ne costituisce data certa.	Revisione :5 processi organizzativi su 9 portati a termine. 4 richiedevano l'intervento dell'ente proprietario, uno dei quali è stato portato a termine.	Revisione del Marzo 2011 per modifiche disposizione arredi a seguito di sistemazione pavimenti. Portato a termine 1 altro processo organizzativo a carico dell'Ente proprietario.
Nomina RSPP/ASPP	Nominati con protocollo 14197 del 23/09/2009 1 RSPP e con protocollo 14197 stessa data 2 ASPP	Per avvicendamento personale l' SPP è costituito dal 1 RSPP e da un ASPP	Per avvicendamento personale l' SPP è costituito dal 1 RSPP.
SPP	Riconfermato con protocollo 16539 del 3/11/09	Riconfermato con protocollo 12918 del 1/12/10	Riconfermato con protocollo 13922 del 29/12/11
Figure sensibili	Nominati, con protocollo 16539 del 3/11/09: Tot figure sensibili: 17	Nominati, con protocollo 12918 del 1/12/10: Tot figure sensibili: 16	Nominati, con protocollo 13922 del 29/12/2011: Tot figure sensibili: 15
Corsi di formazione	Formazione RSPP dal dicembre 2008 a marzo 2009.	Formazione di 5 addetti PPI, Formazione 1 addetto PS Aggiornamento di 6 addetti PS	Aggiornamento di 9 addetti PPI
Valutazione SLC			Individuato GV per i rischi da SLC 13/1/11. Valutazione terminata 24/2/2011
Valutazione rischio incendio		Determinazione del carico di incendio relativo al quantitativo di carta presente	Invio planimetrie, riportanti il carico incendio presente in ogni locale, all'Ente proprietario.
Valutazione VDT		Distribuito questionario raccolto e elaborato i dati in occasione della riunione periodica il 24/5/10. Previsto corso di formazione e Piano Lavoro	Risolve il 50% delle problematiche relative ad arredi evidenziate nel Piano Lavoro
Richieste a Ente proprietario	10 comunicazioni: segnaletica, nuovi locali, carenza allertazione	6 comunicazioni: richiesta doc. impianti, ascensore, variazione N. personale	6 comunicazioni: carico incendio, ascensore, estintori,
Riunioni interne	2/11/2009: presentazione SPP e DVR	6/05/2010: Piano evacuazione 3/12/2010: Aggiornamento DVR/Lib.Format	Novembre 2011: Distribuito manuale MMC
Prove evacuazione		2	1

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- Interventi relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio
- Obiettivi:
 - Mettere in atto le linee di indirizzo dell'USRV in materia di integrazione degli alunni CNI
 - Interloquire all'interno dei tavoli e dei piani di zona delle Conferenze dei Sindaci per la realizzazione di interventi e azioni a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni CNI
 - Supportare le singole istituzioni scolastiche e le reti di scuola per l'interculturalità, nella realizzazione degli interventi a favore di una positiva integrazione e del successo scolastico degli alunni CNI
 - Favorire e promuovere la pratica di una cultura interculturale

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- Obiettivi:
 - Promuovere e diffondere metodologie specifiche di programmazione e di valutazione dell'insegnamento dell'italiano come L2
 - Diffondere percorsi di formazione del personale docente proposti dalle reti provinciali, su normativa, programmazione individualizzata, valutazione
 - Promuovere e diffondere interventi che valorizzino le lingue e le culture di provenienza degli alunni CNI
 - Diffondere proposte per l'integrazione degli alunni CNI organizzate dalle reti e da altre agenzie educative

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- Risultati attesi:
 - Soddisfacimento delle richieste delle scuole in termini di risorse assegnabili da art.9 CCNL
- 10% di riduzione della percentuale di dispersione, abbandono e insuccesso scolastico degli alunni CNI
- 10% di incremento delle azioni di sistema a livello territoriale a favore degli alunni CNI
- 30% di Incremento della percentuale dei docenti partecipanti ai percorsi di formazione volti alla realizzazione di materiali frutto di ricerca, riflessione e approfondimento su didattica e disposizioni normative

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- ▣ Azioni realizzate:
- ▣ Partecipazione a Gruppo di Coordinamento e progettazione in sede di USR Veneto per azioni di sostegno a favore integrazione alunni CNI
- ▣ Partecipazione a gruppo coordinamento referenti rete CTI Belluno Area Intercultura per realizzazione azioni di formazione per insegnamento italiano L2 , dialogo interculturale, approfondimenti su normativa
- ▣ Partecipazione a tavoli dei Piani di zona territoriali delle Conferenze dei Sindaci per criteri di ripartizione dei finanziamenti per integrazione scolastica
- ▣ Supporto e controllo procedura di richiesta finanziamento art.9 da parte delle istituzioni scolastiche
- ▣ Monitoraggio progetti finanziati art. 9 annualità 2010/2011 e 2011/2012
- ▣ Promozione di un intervento di valorizzazione della lingua e cultura rumena
- ▣ Monitoraggio alunni CNI e report per Ministero degli interni
- ▣ Diffusione percorsi formativi per docenti e progetti di integrazione per alunni CNI proposti dalle reti scolastiche e da altre agenzie educative

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- Risultati raggiunti:
 - Assegnazione di finanziamenti MIUR art.9 CCNL a tutte le 30 istituzioni scolastiche che ne avevano fatto richiesta per rispondere ai bisogni di integrazione alunni CNI e alle reti per interventi di emergenza
 - Realizzazione di un corso di lingua e cultura rumena in provincia, destinato ad alunni rumeni frequentanti il I ciclo di istruzione (finanziato da Ambasciata di Romania)
 - 20% incremento della partecipazione dei docenti al corso di formazione sulla lingua e la cultura cinese, organizzato dalla rete CTI area intercultura di Belluno

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- ▣ Assegnazione finanziamenti art.9 2011/2012
 - Scuole finanziate: 30
 - Reti: 2
 - Scuole collegate in rete: 30
 - Scuole primarie: 5
 - I.C. : 15
 - Sec. I grado: 4
 - Sec. II grado: 6
 - Progetti finanziati: 92
- ▣ Per tot. alunni stranieri: 1142

Interculturalità e integrazione alunni CNI

- Dati alunni CNI presenti in provincia negli ultimi 3 anni

a.s.	Tot. Al	Tot. Al CNI	%	Marocco	Albania	Maced	Cina	Rom	Mold Kosovo
2009/2010	28820	1772	6,15	332	292	166	167	148	Mold 83
2010/2011	28669	1870	6,52	354	301	180	143	163	Kosovo 89
2011/2012	28105	1906	6,78	383	309	188	150	172	84

Educazione degli adulti

- Favorire una maggiore partecipazione alle attività di istruzione degli adulti, in linea con gli obiettivi dell'Unione Europea.
- Obiettivi:
 - Dare esecuzione sul territorio provinciale alle azioni formative proposte dall'USRV
 - Supportare l'offerta formativa dei CTP e dei corsi serali degli Istituti scolastici di II grado
 - Collaborare con Prefetture, CTP e Istituti sec. II grado con corsi serali, alla completa attuazione di quanto previsto dal D.M. 4 giugno 2010 e dall'Accordo di Integrazione.

Educazione degli adulti

- ▣ Risultati attesi:
 - ▣ Rafforzamento della collaborazione tra UST Prefettura CTP corsi serali Ist. Sec. II grado
 - ▣ Attivazione di almeno 2 corsi CIVIS (Programma FEI) e 9 moduli formativi (Convenzione USRV e Regione Veneto Assessorato Flussi Migratori)
 - ▣ Incremento del 20% della partecipazione degli adulti immigrati ai percorsi formativi
 - ▣ Incremento del 20% delle certificazioni Livello A2 di lingua italiana
 - ▣ Disseminazione dei corsi di italiano L2 organizzati dai CTP sul territorio (Cencenighe, Mel, Puos d'Alpago, S.Giustina, Feltre ...)

Educazione degli adulti

- ▣ Azioni realizzate e da realizzare:
 - ▣ Progettazione e coordinamento in sede USRV
 - ▣ Ripartizione fondi EDA L.440 tra CTP, corsi serali e carcere
 - ▣ Presentazione azioni progettate in USRV ai Dirigenti e ai referenti dei CTP e dei corsi serali
 - ▣ Trasmissione a USRV Uff.V del numero di moduli CIVIS e moduli (convenzione USRV e Regione Veneto) da attivare in provincia
 - ▣ Partecipazione referente UST a lavori Commissione Tecnica per preparazione prove test CE e materiali moduli formativi CIVIS

Educazione degli adulti

- Raccordo con Prefettura e CTP per sessioni Test CE
- Raccolta dati candidati iscritti e dati esiti Test CE
- Raccordo con Prefettura CTP e corsi serali per realizzazione primi adempimenti azioni formative Accordo di Integrazione (previsto a breve)

Educazione degli adulti

▣ Moduli formativi realizzati per adulti immigrati:

Progetto CIVIS DGRV 1641/2011 Programma FEI PROG -011842	modulo (60 ore frontali e 20 tutoriali) livello A2 lingua italiana e contenuti Ed. Cittadinanza	1 modulo CTP Belluno 1 modulo CTP di Pieve di Cadore
Corsi A1– A2 – B1 Convenzione USRV e Regione Veneto Flussi Migratori	corso A2 lingua italiana (60 ore frontali e 20 tutoriali) Corso B1 lingua italiana (80 ore frontali e 28 tutoriali)	5 corsi A2 CTP Belluno 4 corsi A2 CTP Quero 1 corso A2 CTP Pieve Cadore 1 corso B1 CTP Belluno

Progetti Europei

- Obiettivi:
- favorire e sostenere la partecipazione delle istituzioni scolastiche ai programmi europei (LLP –Leonardo), ai progetti INTERREG, ai gemellaggi elettronici del Programma e Twinning, a scambi culturali, tramite diffusione delle informazioni, momenti di formazione, approfondimento e confronto di esperienze, destinati ai docenti e ai Dirigenti scolastici
- diffondere le proposte progettuali dell'USR Veneto in dimensione europea
- partecipare come Ufficio Interventi educativi a progetti di partenariato con enti e associazioni di altri paesi che si occupano di istruzione e formazione
- Valorizzare le competenze e le esperienze positive delle singole scuole

Progetti Europei

- ▣ Risultati attesi:
- ▣ Incremento del 5% di progetti presentati (Agenzia Nazionale e Centralizzati)
- ▣ incremento 5% di progetti autorizzati
- ▣ incremento del 10% del numero di scuole e di docenti che partecipano con le loro classi a gemellaggi elettronici e Twinning e a scambi culturali con paesi dentro e fuori l'UE

Progetti europei

- ▣ Risultati raggiunti:
 - Incremento 5% docenti che hanno aderito al programma eTwinning
 - 70% gradimento corso su Euro progettazione tenutosi a Belluno
 - Adesione UST Belluno, come partner associato, al progetto INTERREG IRMO – Intercultural Radio Making Online in partenariato con Scuole, centri di formazione, Università, Radio di Austria (Carinzia) , Friuli V.G. e Belluno (IIS Catullo e TeleBelluno)

Formazione docenti

Obiettivo C – Piano triennale della performance
Attivazione di iniziative di formazione rivolte al personale della scuola e dei Dirigenti Scolastici, in linea con i processi di innovazione, gli obiettivi, gli standard e le strategie di carattere nazionale e comunitario

Formazione docenti

▣ Obiettivi

- ▣ Sostenere la domanda formativa del territorio
- ▣ Provvedere alla formazione dei docenti neoimmessi in ruolo
- ▣ Provvedere agli adempimenti richiesti per l'organizzazione del Piano nazionale di formazione in lingua inglese per docenti di scuola primaria
- ▣ Coordinare le iniziative della Direzione Regionale con le richieste locali

Formazione docenti

- Risultati attesi:
 - 80% adesioni necessarie alla realizzazione degli interventi formativi (non obbligatori)
 - 80% grado di soddisfazione da parte degli utenti
 - Diminuzione 10% degli abbandoni dal Piano di formazione in lingua inglese

Formazione docenti

- Azioni realizzate e in corso di realizzazione
 - Riavvio Piano di formazione linguistico comunicativo e metodologico didattico in lingua inglese per docenti di scuola primaria – triennio 2010/2013 - seconda annualità (3 corsi)
 - Selezione corsisti e composizione gruppi di formazione per piano formazione lingua inglese per docenti scuola primaria triennio 2012/2015
 - Diffusione iniziative formative promosse da USR (in ambito regionale e interprovinciale) e da altre agenzie formative
 - Progettazione di iniziative di formazione in ambito provinciale in coordinamento con USRV:
- Animare la lettura
 - INVALSI – Seminario di formazione per le Istituzioni scolastiche
 - Formazione in ingresso personale docente ed educativo – 4 corsi

Formazione docenti

- Risultati ottenuti:
 - 100% adesioni al laboratorio “Animare la lettura
 - 50% adesioni al Seminario di Formazione INVALSI
 - 95% grado di soddisfazione per laboratorio “Animare la lettura” (questionari di gradimento)
 - 50% di soddisfazione per Seminario di formazione INVALSI (questionari di gradimento)

Formazione docenti

Risultati raggiunti per Piano di Formazione in Lingua Inglese per docenti di scuola primaria 2^a annualità triennio 2010 - 2013

- 5% tasso abbandoni a Piano nazionale di formazione in lingua inglese per docenti di scuola primaria
- 2 corsi giunti a compimento della 2a annualità
- 1 corso in via di imminente conclusione

Formazione docenti

- Corsi neoassunti:
 - 4 corsi provinciali avviati e non ancora conclusi

Corso 1	Corso 2	Corso 3	Corso 4
Infanzia	Sec. I° grado	Sec. I° grado	Sec. II° grado
N. 23 corsisti	N. 23 corsisti	N. 26 corsisti	N. 27 corsisti
Sede IIS Catullo - Belluno	Sede SMS Nievo Belluno	Sede SMS Nievo Belluno	Sede ITC Calvi Belluno

Settore Esami di Stato

ESAMI DI STATO

conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

ANNO SCOLASTICO	N° SEDI D'ESAME	N° CANDIDATI	N° CLASSI QUINTE	N° COMMISSIONI	N° SOSTITUZIONI commissari d'esame
2008/2009	34	1624	82	41	22
2009/2010	34	1535	88	43	18
2010/2011	33	1657	88	45	89
2011/2012	32	1594	81	42	da espletare

Formazione Personale ATA

Attività di organizzazione delle iniziative di formazione per la progressione economica del personale ATA

Obbiettivi:

- Coordinare attivare e far portare a compimento le azioni previste dal Piano di formazione Nazionale e Regionale per il personale ATA
- Seguire per l'USR per il Veneto, Uffici III e IV processi di qualificazione, riqualificazione e mobilità professionale del personale ATA
- Sovrintendere alla corretta esecuzione delle procedure concorsuali relative all'attribuzione della 2 posizione economica per il profilo AA e AT

Formazione Personale ATA

- Risultati attesi:
 - incremento della qualificazione professionale del personale inserito nelle graduatorie provinciali della prima posizione economica
 - Riqualficazione del 90% del contingente di personale previsto per le surroghe

Formazione Personale ATA

- Attività realizzate e da realizzare:
 - Programmazione azioni da realizzare (c/o USRV)
 - Rilevazione personale avente diritto alla 1 e alla 2 posizione economica per effetto di surroga, cessazione servizio e altro
 - Realizzazione di corsi prov.li di formazione di qualificazione e di riqualificazione
 - Acquisizione domande per accesso alle prove selettive per la 2^a pos. ec.
 - Organizzazione e realizzazione delle sessioni di prove selettive 2^a pos. ec.
 - Pubblicazione graduatorie provv. e def. 2^a pos. ec.

Formazione Personale ATA

▣ Risultati ottenuti

- ▣ 88% di personale ATA profilo CS formati ex.art.3 (qualificazione)
- ▣ 90% di personale ATA profilo CS formati ex.art. 7 (riqualificazione)
- ▣ 100% di personale ATA profili AA e AT formati ex.art. 7 (riqualificazione)

Formazione Personale ATA

Risultati ottenuti:

- Prove selettive 2^a posizione economica
 - AA iscritti 18, presenti 12
 - 4 hanno superato la prova
 - AT iscritti 22, presenti 17
 - 7 hanno superato la prova

Formazione Personale ATA

- Corsi provinciali realizzati
 - 3 corsi totali c/o ITC “Calvi” di Belluno

Corso ex art. 3 CS	Corso ex art. 7 CS	Corso ex art. 7 AA e AT
Iscritti n. 34	Iscritti n. 28	Iscritti n. 30
Formati n. 30	Formati n. 28	Formati n. 29
n. 12 ore presenza n. 12 ore on line	n. 6 ore presenza n. 8 ore on line n. 6 ore lab. Scol.	n. 6 ore presenza n. 8 ore on line n. 6 ore lab. Scol

Formazione Dirigenti

Attivazione di iniziative di formazione rivolte ai Dirigenti Scolastici, in linea con i processi di innovazione, gli obiettivi, gli standard e le strategie di carattere nazionale comunitario.

Realizzazione di azioni, anche in coordinamento con USRV, sulle seguenti tematiche: gestione ed organizzazione, cultura della qualità, contrattazione integrativa d'istituto, programmi europei, sistema di valutazione INVALSI, certificazione delle competenze, valutazione delle istituzioni scolastiche, esami di Stato.

Formazione Dirigenti

- Risultati attesi
 - implementare il patrimonio di competenze necessarie a ciascun Dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo.
 - 70% di gradimento delle iniziative di formazione proposte

Formazione Dirigenti

- Azioni realizzate e in corso di realizzazione:
 - Realizzazione Conferenza di servizio su: Dimensionamento rete scolastica, Riforma Scolastica, Sistema valutazione INVALSI, Programmi europei, valorizzazione delle eccellenze
 - Seminario di formazione su Contrattazione integrativa d'Istituto
 - Seminario di formazione su valutazione INVALSI (azione USRV)
 - Interventi di formazione per Presidenti di commissione Esami di Stato conclusivi I e II ciclo d'istruzione (prossima realizzazione)
- Misurazione dei risultati: Questionario di gradimento
- Risultati ottenuti:

Innovazione tecnologica (interna ed esterna) – Scuola digitale

Newsletter

L'UST di Belluno per introdurre un più efficace sistema comunicativo con gli utenti ha creato più newsletter alla quale è possibile iscriversi.

Alla data del 10 maggio 2012, sono **199** coloro i quali si sono iscritti alle mailing list.

19 le liste create.



Innovazione tecnologica (interna ed esterna) – Scuola digitale

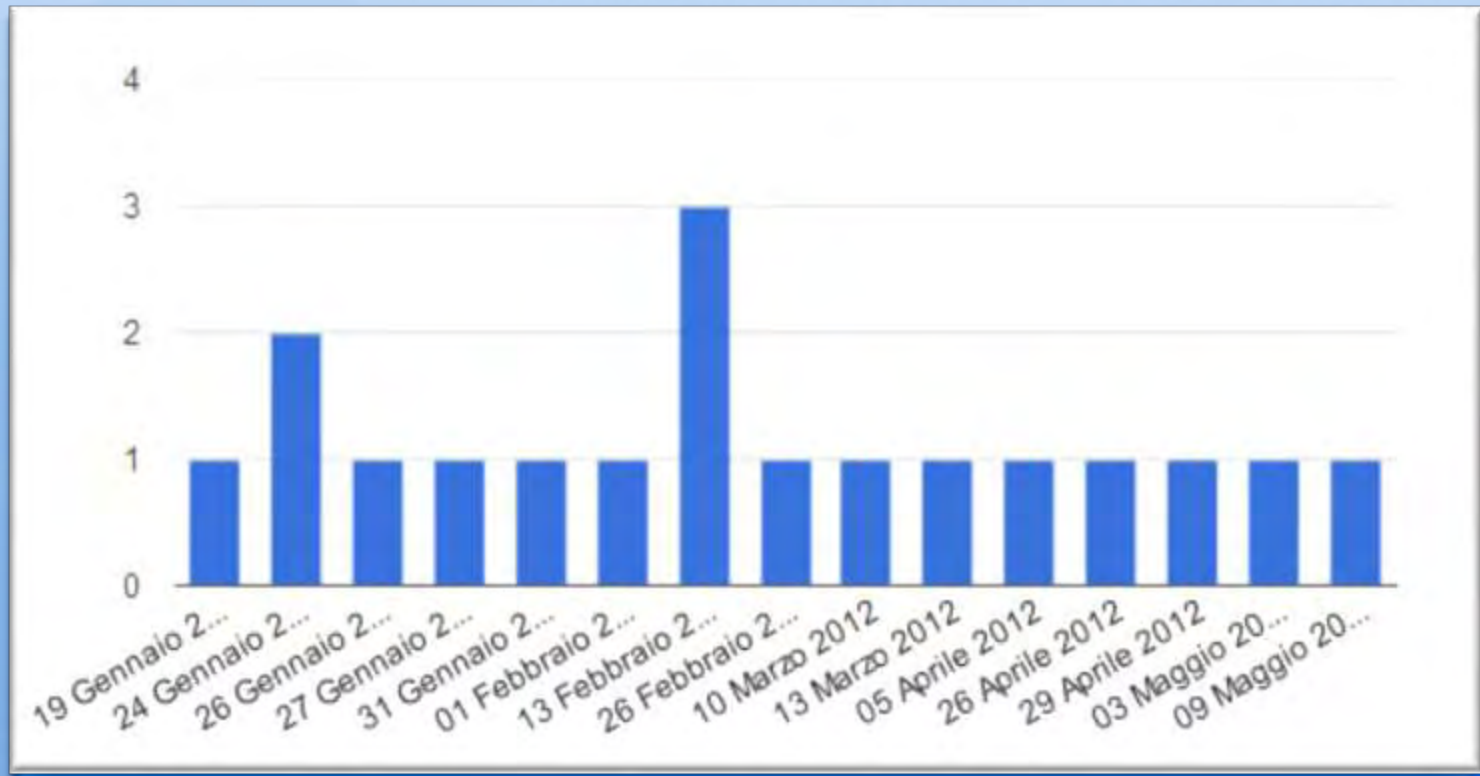
Liste create

Personale ATA con 50 iscritti
Obbligo Scolastico e Formativo
con 65 iscritti
Alternanza Scuola Lavoro con 66
iscritti
Orientamento con 64 iscritti
Calendario eventi con 94 iscritti
Alunni stranieri con 70 iscritti
Formazione con 92 iscritti
Educazione alla salute con 70
iscritti
Consulta e Associazioni dei
genitori con 49 iscritti

Cittadinanza e costituzione
con 73 iscritti
Educazione stradale con 53
iscritti
Educazione fisica con 54
iscritti
Disagio con 77 iscritti
Disabilità con 73 iscritti
Pensioni con 72 iscritti
Trasferimenti con 155 iscritti
Nomine con 161 iscritti
Graduatorie con 168 iscritti
Newsletter con 177 iscritti

Innovazione tecnologica (interna ed esterna) – Scuola digitale

Invii newsletter



Gennaio – maggio 2012

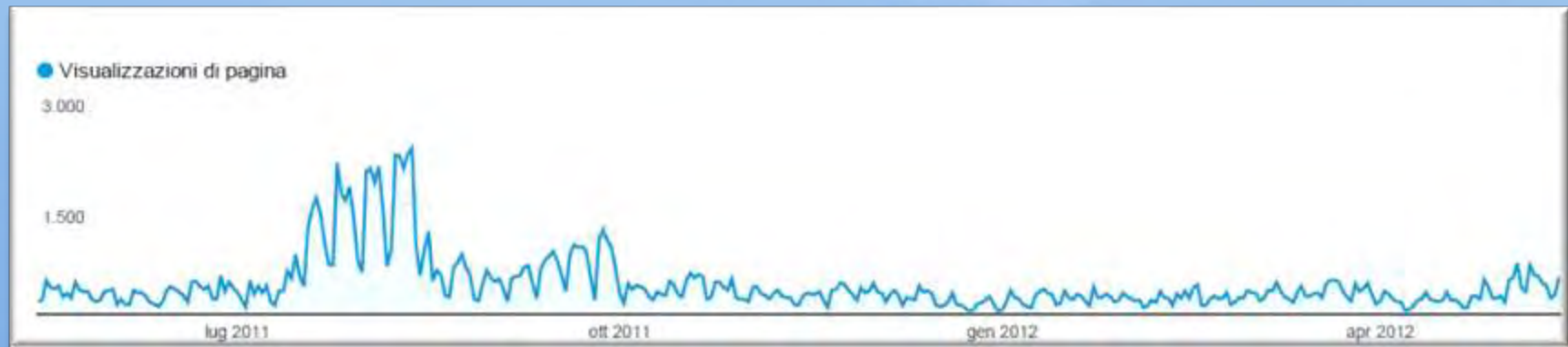
Portale delle scuole bellunesi

- Il portale delle scuole bellunesi nasce dall'esigenza di creare una *vetrina* per mettere in luce quanto viene fatto nei vari istituti della provincia
- Fornire una serie di informazioni raccolte in un unico ambiente relative alla scuola bellunese: mappe riguardanti la dislocazione degli istituti nel territorio, script consultabili per determinare la distribuzione delle cattedre nelle diverse scuole, le caratteristiche delle scuole medesimi, ecc
- L'home page contiene una rassegna stampa di quanto avviene in ambito scolastico in provincia. 1748 le notizie sino ad ora inserite.

Portale delle scuole bellunesi

Visite in un anno

In un anno (14 maggio 2011 – 14 maggio 2012) il portale è stato visitato da **148.000** persone. Ecco il grafico che visualizza le visite nell'arco dell'anno. Come si vede il periodo di massimo afflusso è stato luglio - agosto dello scorso anno.



L'area più vista è stata quella relativa alle **classi di concorso** (126.374 visite pari all'85,39% del totale). E ciò spiega la presenza massiva di visitatori nel periodo estivo.

Portale delle scuole bellunesi

Approfondimento visite sito

Le pagine di questo sito sono state visualizzate **148.000** volte in totale



Visualizzazioni di pagina: **148.000**



Visualizzazioni di pagina uniche: **59.992**



Tempo medio sulla pagina: **00:01:22**



Frequenza di rimbalzo: **51,79%**



% uscita: **36,11%**

Visite	Pagine/Visita	Durata media visita	% nuove visite	Frequenza di rimbalzo
52.980	2,77	00:02:25	74,36%	51,73%
% del totale: 99,14% (53.438)	Media sito: 2,77 (0,10%)	Media sito: 00:02:25 (0,04%)	Media sito: 74,35% (0,01%)	Media sito: 51,79% (-0,12%)

Portale delle scuole bellunesi

Provenienza visitatori

Regione	Visite	Pagine/Visita	Durata media visita	% nuove visite	Frequenza di rimbalzo
1. Rome	7.621	2,89	00:02:40	73,43%	51,15%
2. Naples	5.943	2,71	00:02:17	75,70%	51,94%
3. Milan	3.746	2,68	00:02:11	79,87%	53,42%
4. Catania	2.640	2,76	00:02:16	74,89%	52,58%
5. Palermo	2.519	2,71	00:02:21	73,36%	52,72%
6. Bari	2.362	2,63	00:02:19	78,37%	52,24%
7. Padua	1.747	2,96	00:02:49	72,01%	49,80%
8. Cosenza	1.721	2,83	00:02:45	71,47%	53,52%
9. Treviso	1.469	3,44	00:02:42	67,12%	41,32%
10. Florence	1.348	2,48	00:02:05	82,49%	55,19%

Portale delle scuole bellunesi

Visite mensili

- Ecco le statistiche relative alle visite nell'arco di un mese.



2088 i visitatori nel mese di aprile 2012

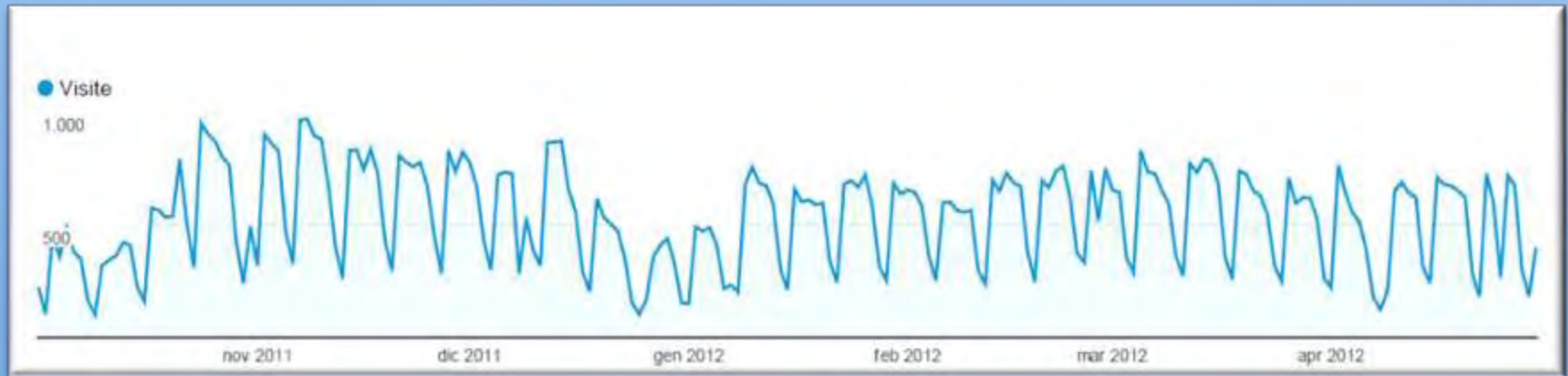
Portale delle scuole bellunesi

Approfondimenti visite mensili



Sito USP Belluno

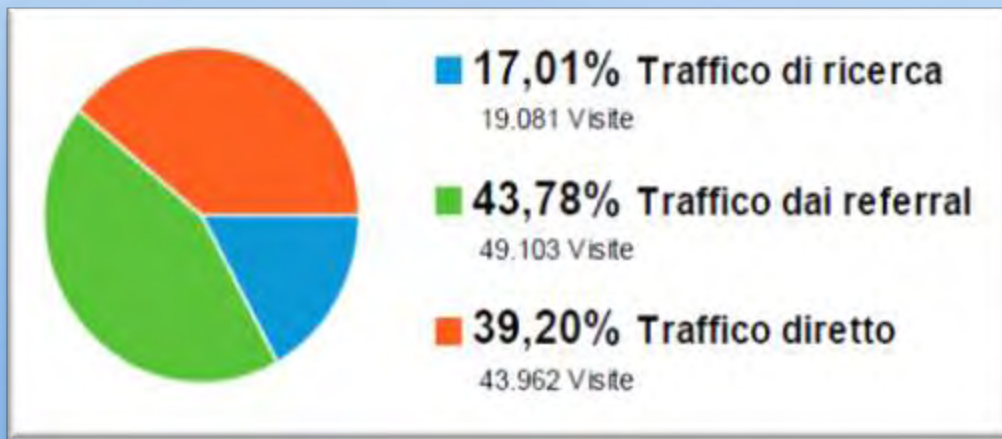
- Nel periodo ottobre 2011 - aprile 2012 il sito dell'UST di Belluno www.istruzioneebelluno.net è stato visualizzato da 112.146 visitatori.
- Ecco le statistiche che si riferiscono al periodo preso in esame



I picchi delle visite, salvo poche eccezioni, si collocano di lunedì e il numero di visitatori declina progressivamente negli ultimi giorni della settimana.

Sito USP Belluno

Flussi di traffico



Nel grafico a torta possiamo osservare come al sito si arrivi per il 43,78 % da link esterni (principalmente dal vecchio sito www.istruzionebelluno.eu), direttamente per il 39,20% e per il 17,01% attraverso i motori di ricerca.

Il motore di ricerca più utilizzato per raggiungere il nostro sito è Google utilizzato dall'89,30% dei navigatori.

Molto staccati gli altri: Ask 2,75% - Bing 2,75% - Search 1,71% - Virgilio 1,25% - Yahoo 0,80% ...



Sito USP Belluno

Luoghi di provenienza visite

Città	Visite	Pagine/Visita	Durata media visita	% nuove visite	Frequenza di rimbalzo
1. Rome	2.508	2,81	00:05:31	26,99%	54,59%
2. Padova	2.412	2,85	00:03:02	39,14%	53,19%
3. Treviso	2.209	3,07	00:02:28	34,18%	50,70%
4. Venice	1.228	2,99	00:02:59	30,37%	52,04%
5. Verona	1.168	3,36	00:02:38	32,36%	45,89%
6. Milan	1.029	2,72	00:02:09	42,18%	59,38%
7. Trento	993	3,27	00:02:48	25,98%	46,73%
8. Belluno	611	3,12	00:04:23	20,95%	43,70%
9. Naples	510	3,64	00:02:29	54,31%	55,10%
10. Vicenza	366	3,39	00:02:48	40,98%	51,91%

Periodo esaminato: Marzo 2012

Funzionalità varie sito USP

- Sia nel sito dell'UST di Belluno (www.istruzioneebelluno.net) che all'interno del portale (portalescuole.altervista.org) troviamo diverse utilità che ne ampliano la funzionalità: mappe e moduli per la ricerca di informazioni relative alle scuole presenti in provincia, la distribuzione delle cattedre, la corrispondenza di titoli e classi di concorso, faq, sportello elettronico, consultazione tabelle di viciniorità, rilevazioni varie, la finestra sulle eccellenze della scuola bellunese ...



Mappa delle scuole bellunesi

Nel Portale delle scuole bellunesi è possibile consultare una mappa, realizzata con Google Maps, che consente di visualizzare tutte le scuole presenti nel nostro territorio. Segnaposti di diverso colore distinguono le diverse tipologie di scuole. Cliccando su di essi appare un *balloon* contenente informazioni, quali: indirizzo, Dirigente scolastico, Dsga, N° alunni, N° cattedre Istituto, scuole viciniori e relative distanze ..

The image shows a Google Maps interface with a sidebar on the left and a map on the right. The sidebar is titled "Scuole bellunesi" and lists several schools with their details. The map shows the Belluno region with numerous pins of different colors (blue, yellow, red) representing schools. The sidebar content is as follows:

- Scuola media "I Nivoletto"**
Scuola media "I Nivoletto" di Belluno Via Muro di Cadola 12 Olevi Belluno Dirigente scolastico: Oliva Fulviano M° phone 3121 viciniori: Scuola media "I Riccio" Km: 1.7
- Scuola Media "Riccio"**
Scuola media "Riccio" Via Cayour 2 32100 Belluno Numero di 428 Scuola viciniori: Scuola media "I Nivoletto" Km: 1.7
- Liceo Classico**
Liceo Classico "Tiziano" di Belluno via Cayour 2/A 32100 Belluno Numero alunni: 234
- Istituto Magistrale "Renier"**
Istituto magistrale "Renier" Via Concetto Marchese 11 32100 Belluno Numero alunni: 758
- Liceo scientifico "Galle"**
Liceo scientifico "Galle" Via Gogone n°11 32100 Belluno Totale: 653
- IPSSCT "Catullo"**
IPSSCT "Catullo" Via Gattolisi 10 32100 Belluno Alunni: 726+ 32 (Caso Serale)
- IP.S.I.A. "Brustolon"**

Finestra sulle eccellenze

I vari istituti possono inserire segnalazioni relative a premi, riconoscimenti ed altro che hanno ricevuto in ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

Tali dati sono immediatamente resi consultabili in un'area del sito:

http://www.istruzionebelluno.net/eccellenze/albo_delle_eccellenze/index.php



Albo delle Eccellenze

Cerca per:

Istituzione scolastica: CERCA

Cerca per:

Codice meccanografico: CERCA

Cerca per:

Anno scolastico: Seleziona l'anno ▾ CERCA

Cerca per:

Ambito segnalazione: Seleziona l'ambito ▾ CERCA

Cerca per:

Tipologia di riconoscimento: Seleziona la tipologia ▾ CERCA

FAQ

Un'area in cui è possibile interagire con l'UST di Belluno e rivolgere domande di interesse generale (graduatorie, pensioni, accreditamento, sicurezza, supplenze, trasferimenti, trattamento dati, formazione) è quella delle Faq (Frequently Asked Questions). La si trova al seguente indirizzo: <http://www.istruzionebelluno.net/faq/>

The screenshot shows the phpMyFAQ 2.0.7 website interface. At the top, there is a navigation bar with buttons for "Ricerca avanzata", "Proposta per una FAQ", "Fai una domanda", "Domande aperte", "Aiuto", and "Contatti". Below this, the main content area is titled "phpMyFAQ 2.0.7 News" and "Archivio FAQ". A sidebar on the left contains a menu with categories like "Home", "Mostra tutte le categorie", "Accreditamento", "Graduatorie", "Pensioni", "Sicurezza", "Supplenze", "Trasferimenti", "Trattamento dati", "Formazione INDIRE", "Ricerca a risposta immediata", and "Mappa del sito". The main content area displays a news item with the date "2008-07-15 14:45" and the text "Ci sono 79 FAQ disponibili". On the right, there is a "TOP 10" section listing the most accessed FAQs, such as "20676 accessi: Come faccio a sapere prima dell'inizio dell'anno scolastico quali..." and "19951 accessi: quando iscriva' la graduatoria di quelli che beneficiano dell'art.".

Distribuzione cattedre in provincia

E' possibile consultare, attraverso un apposito modulo, la distribuzione delle cattedre nella nostra provincia, suddivisa per ordini di scuole.

L'interfaccia del database permette di fare diversi tipi di ricerca: per scuola, per classe di concorso etc. Ecco il link per accedere a quest'area:

<http://www.istruzionebelluno.net/sito/index.php/organici/classi-di-concorso>

The screenshot shows the website interface for the Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Direzione Generale, Ufficio VIII - Ufficio scolastico di Belluno. The page title is 'Scuole dell'Infanzia (Situazione relativa all'organico di diritto 2012/13)'. Below the title, there is a search prompt: 'Trova le informazioni relative alle scuole cercando per Circolo o Istituto Comprensivo'. A search form is provided with a text input field labeled 'Scuola:' and a 'Cerca' button. Below the search form, a message states: 'Scopri quanti posti relativi alla scuola dell'infanzia ci sono in un Circolo Didattico o in un Istituto Comprensivo:'. A list of 18 school entities is displayed, each with a blue link: 'Circolo Didattico di Belluno I', 'Circolo Didattico di Belluno II', 'Circolo Didattico di Belluno III', 'Circolo Didattico di Feltre', 'Circolo Didattico di Sedico', 'Istituto Comprensivo di Agordo', 'Istituto Comprensivo di Alleghe', 'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore', 'Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino', 'Istituto Comprensivo di Cesiomaggiore', 'Istituto Comprensivo di Comelico Superiore', 'Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo', 'Istituto Comprensivo di Doghegge di Cadore', 'Istituto Comprensivo di Fonzaso', 'Istituto Comprensivo di Forno di Zoldo', 'Istituto Comprensivo di Lamon', 'Istituto Comprensivo di Longarone', 'Istituto Comprensivo di Mel', 'Istituto Comprensivo di Pedavena', and 'Istituto Comprensivo di Pieve di Cadore'. A 'Torna alla Home page' link is located in the bottom right corner.

MIUR
U
R
VENETO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per il Veneto
Direzione Generale
Ufficio VIII - Ufficio scolastico di Belluno

Home | Circolo Didattico | Didattico 1 | Didattico 2 | Didattico 3 | Didattico 4

Scuole dell'Infanzia (Situazione relativa all'organico di diritto 2012/13)

Trova le informazioni relative alle scuole cercando per Circolo o Istituto Comprensivo

Scuola:

Scopri quanti posti relativi alla scuola dell'infanzia ci sono in un Circolo Didattico o in un Istituto Comprensivo:

- [Circolo Didattico di Belluno I](#)
- [Circolo Didattico di Belluno II](#)
- [Circolo Didattico di Belluno III](#)
- [Circolo Didattico di Feltre](#)
- [Circolo Didattico di Sedico](#)
- [Istituto Comprensivo di Agordo](#)
- [Istituto Comprensivo di Alleghe](#)
- [Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore](#)
- [Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino](#)
- [Istituto Comprensivo di Cesiomaggiore](#)
- [Istituto Comprensivo di Comelico Superiore](#)
- [Istituto Comprensivo di Cortina d'Ampezzo](#)
- [Istituto Comprensivo di Doghegge di Cadore](#)
- [Istituto Comprensivo di Fonzaso](#)
- [Istituto Comprensivo di Forno di Zoldo](#)
- [Istituto Comprensivo di Lamon](#)
- [Istituto Comprensivo di Longarone](#)
- [Istituto Comprensivo di Mel](#)
- [Istituto Comprensivo di Pedavena](#)
- [Istituto Comprensivo di Pieve di Cadore](#)
- [Istituto Comprensivo di Ponte delle Alpi](#)
- [Istituto Comprensivo di Puos d'Alpago](#)
- [Istituto Comprensivo di Quero](#)
- [Istituto Comprensivo di Santa Giustina](#)
- [Istituto Comprensivo di Santo Stefano di Cadore](#)
- [Istituto Comprensivo di Trichiana](#)

[Torna alla Home page](#)

IST Belluno

Richiesta calcolo anzianità di servizio

E' possibile richiedere all'UST, attraverso la compilazione di un modulo, il calcolo dell'anzianità di servizio. Il modulo è presente al seguente indirizzo:
<http://www.istruzionebelluno.net/anzianita/>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico regionale per il Veneto
Direzione Generale
Ufficio VIII - Ufficio scolastico di Belluno

EST Belluno MIUR Portale della Scuola Bellunese Comunicazioni

Modulo acquisizione dati

Anzianità

Richiesta anzianità pensionistica

Inserisci gli elementi richiesti:

Il sottoscritto: _____
nato a: _____
in provincia di: _____
il: _____

residente a: _____, in provincia di: _____
in via: _____
avente la seguente qualifica: _____

Chiede

di conoscere la propria anzianità di servizio alla data del: _____

Il sottoscritto chiede che la risposta sia inviata al seguente indirizzo mail: _____
oppure per fax al: Dato non necessario

Scuole bellunesi

Un'ulteriore applicazione consente di effettuare ricerche sulle singole scuole per reperire informazioni su di esse:

La si trova qui: <http://www.istruzionebelluno.net/infoscuole/scuole/index.php>

The screenshot shows the website interface for 'Scuole bellunesi'. At the top, there is a navigation bar with tabs for 'Home', 'DIST Belluno', 'Distretto 1', 'Distretto 2', 'Distretto 3', and 'Distretto 4'. The main header includes the logo of the Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) and the Ufficio scolastico regionale per il Veneto, specifically the Direzione Generale Ufficio VIII - Ufficio scolastico di Belluno. Below the header, the page title is 'Cerca (situazione relativa all'anno scolastico 2011/12)'. A search form is displayed with the following fields and options:

- Trova le informazioni relative alle scuole**
- Per sede:** Qualunque sede
- Testo con:** Qualunque sede
- Cerca** (button)

The search results are listed in a table with the following entries:

Istituto di Istruzione Superiore di Agordo
Circolo Didattico di Belluno 1 "Pierina Boranga"
Circolo Didattico di Belluno 2
Circolo Didattico di Belluno 3
Circolo Didattico di Feltre
Circolo Didattico di Sedico
I.P. Alberghiero "Dolomieu" di Longarone
I.P. Alberghiero di Cortina d'Ampezzo
I.P. commerciale "Catullo" sez. serale di Belluno
I.P. commerciale "Catullo" di Belluno
I.P. Industria e Artigianato "Rizzarda" di Feltre
I.P.I. Artigianato "U. Follador" di Agordo
I.P. Ind. e Artigianato "Brustolon" di Belluno
I.P.S.S.C.T. di Pieve di Cadore
I.T. Industriale "U. Follador" di Agordo
I.T. commerciale "Calvi" di Belluno
I.T. Commerciale "Colotti" di Feltre
I.T. Commerciale di Cortina d'Ampezzo
I.T. Commerciale di Santo Stefano di Cadore

At the bottom left, there is a link: [Vedi tutte le scuole contenute nel database](#). At the bottom right, there is a link: [Torna alla Home Page](#).

Tabelle titolo di studio

Infine, è possibile consultare, utilizzando apposite query di ricerca, le tabelle ministeriali relative a:

- ▣ Corrispondenza titoli e classi di concorso Tab.A - D.M.39/98,
- ▣ Corrispondenza lauree specialistiche e classi di concorso - D.M. 28/11/2000,
- ▣ Elenco dei settori scientifico disciplinari e relative materie
- ▣ Classi di concorso ed istituti.
- ▣ Il link in cui si può trovare questo applicativo è il seguente:
<http://www.istruzionebelluno.net/infoscuole/classi/index.php>
- ▣ Il funzionamento di quest'area è simile a quanto visto in precedenza.



Orientamento

A – Orientamento 1/2 (cosa si è fatto)

- Interventi per l'apprendimento delle abilità di scelta nelle scuole sec 1° grado
- Interventi di formazione per il sostegno alla scelta universitaria e/o professionale post diploma nelle scuole sec. 2° grado
- Interventi di in/formazione per genitori di studenti di seconda sec. 1° grado su dinamiche della scelta e offerta formativa provinciale (485 presenze medie in 8 anni)
- Organizzazione di INFORM@, fiera della promozione della offerta formativa provinciale (2000 visitatori)
- Promozione di alta formazione degli operatori in orientamento (23 partecipanti)
- Aggiornamento per docenti di scuola sec. 1° e 2° grado sulla didattica per competenze decisionali
- Colloqui di orientamento (17 casi nel 2009/10, 23 casi nel 2011/12, 11 casi nel 2011/12)

Orientamento

A - Orientamento 2/2 (cosa si farà)

- Costituzione della Rete Provinciale BellunOrienta con scuole di ogni ordine e grado, centri di formazione, mondo del lavoro
- Erogazione di servizi (fiera, formazione, interventi..) ai componenti della rete
- Promozione della scuola per genitori
- Gestione e mantenimento del sito

Alternanza Scuola Lavoro

B – Alternanza Scuola Lavoro (cosa si è fatto)

- Monitoraggio al bando ASL della Regione Veneto
- Monitoraggio al finanziamento **dell'USRV**
- Coordinamento su fondi per progetti ASL in rete
- Co-progettazione 1° e 2° corso formazione ASL per docenti con UNART (29 nel 2010/11, 20 partecipanti nel 2011/12)

B – Alternanza Scuola Lavoro (cosa si farà)

- Costituzione del tavolo ASL tra istituti e rappresentanti del MdL anche sulla integrazione studenti con disabilità
- Promozione nei licei

Obbligo Scolastico

C – (cosa si è fatto)

- Gestioni passaggi tra sistemi istruzione, formazione e apprendistato 48 nel 2009/10 con 4 esiti negativi, 44 nel 2010/11 con 6 esiti negativi, 42 nel 2011/12)
- Monitoraggio su prima scelta dopo la terza media
- Monitoraggio su scambi con **l'estero** (15 partecipanti)
- Assistenza a istruzione parentale
- Informazione su riforma istruzione secondaria 2° grado
- Assistenza a istituzione corsi IeFP
- Formazione su didattica per competenze per docenti di IL, IT, IP (80 partecipanti)

C – (cosa si farà)

- Promozione ITS nel Veneto
- Controllo **dell'assolvimento** attraverso apprendistato (DL 14/09/11)

Anagrafe provinciale degli studenti e del successo formativo

Perché un'anagrafe provinciale?

Per costruire un sistema informativo che permetta la restituzione dei dati grezzi ed elaborati, sia in formato elettronico, compresa la possibilità di accesso online, che in formato cartaceo, riguardanti lo storico e la situazione attuale del percorso formativo degli studenti bellunesi, con particolare riferimento alle scelte effettuate, ai consigli orientativi ricevuti, al successo formativo e alla congruenza dei percorsi reali rispetto a consigli e scelte.

Anagrafe provinciale degli studenti e del successo formativo

Le fonti

AROF - Anagrafe Regionale dell'Obbligo Formativo (ora Anagrafe Regionale degli Studenti)

- ▣ dati anagrafici studenti
- ▣ dati scuola secondaria di primo grado
- ▣ il Consiglio Orientativo
- ▣ dati scelta della scuola secondaria di secondo grado
- ▣ estrazione periodica dati del percorso formativo

Anagrafe provinciale degli studenti e del successo formativo

L'esperienza

Analisi sperimentali congiunte UST – Provincia di Belluno
Studio del percorso e del successo formativi di generazioni
campione presentati in occasione di:

- ▣ Orient@ 2009
- ▣ Convegno Villa Patt 2010

Il quadro di riferimento

Convenzione UST – Provincia di Belluno per la realizzazione
dell'Anagrafe provinciale
Anni 2011 -2013

Anagrafe provinciale degli studenti e del successo formativo

Gli obiettivi

- Realizzare un Dataware house (DWH) nel quale siano contenuti i dati storici degli studenti bellunesi, delle loro scelte formative, dei loro percorsi, dell'Orientamento ricevuto e (in futuro) del percorso universitario e dell'ingresso del mondo del lavoro
- Definire procedure standard, automatizzate e manuali, per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nel DWH
- Implementare un sistema di analisi e report funzionale ai risultati attesi dal Progetto
- Realizzazione di un'interfaccia per la consultazione, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati e dei report da parte dei portatori di interesse

Anagrafe provinciale degli studenti e del successo formativo

Gli obiettivi

- Realizzare un Dataware house (DWH) nel quale siano contenuti i dati storici degli studenti bellunesi, delle loro scelte formative, dei loro percorsi, dell'Orientamento ricevuto e (in futuro) del percorso universitario e dell'ingresso del mondo del lavoro
- Definire procedure standard, automatizzate e manuali, per l'inserimento e l'aggiornamento dei dati nel DWH
- Implementare un sistema di analisi e report funzionale ai risultati attesi dal Progetto
- Realizzazione di un'interfaccia per la consultazione, l'elaborazione e la visualizzazione dei dati e dei report da parte dei portatori di interesse

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Supporto alle Scuole nell'integrazione degli alunni con disabilità (L. 104/92) tramite:

- Distribuzione delle risorse finanziarie e di personale (organici) secondo criteri condivisi
- Realizzazione di corsi di formazione
- Implementazione di progetti innovativi
- Coordinamento dei tre Centri Territoriali per l'Integrazione presenti in provincia
- Mantenimento di relazioni collaborative con enti e associazioni (ULSS, Associazioni, ecc.)

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Azioni implementate e risultati

Distribuzione delle risorse finanziarie secondo criteri trasparenti:

Sono stati assegnati, su presentazione di progetti:

- ▣ **7.072 euro a 22 Scuole su 33 richiedenti per l'acquisto di attrezzature**
- ▣ **13.169,93 euro a 15 Scuole su 27 richiedenti**

Non ci sono stati contenziosi riguardo al finanziamento dei progetti

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Azioni implementate e risultati

**Distribuzione delle risorse di personale
(organici) secondo criteri condivisi**

	2010/11		2011/12	
	ALUNNI	POSTI	ALUNNI	POSTI
TOT	668	320	686	311

In corso d'anno sono state sanate con attribuzione di fondi ad hoc altre due situazioni gravi a cui non le scuole (I.C. Trichiana e S.M. Nievo) non avrebbero potuto far fronte con le risorse già assegnate.

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Nonostante l'aumento degli alunni certificati (+18) e la diminuzione dei posti assegnati (-9) l'azione di mediazione dei Dirigenti Scolastici e dell'UST ha consentito di non avere contenziosi aperti con le Associazioni dei Familiari, né ricorsi al TAR.

Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Azioni implementate e risultati

Realizzazione di 4 corsi di formazione sul cooperative learning a Feltre, Belluno, Cadore, Agordo per un totale di 98 docenti formati.



Integrazione scolastica degli alunni con disabilità

Azioni implementate e risultati

Implementazione del progetto ICF, in collaborazione con la D.D. 1° Circolo, con formazione sul nuovo modello di classificazione dello stato di salute e produzione di materiali. Finanziato dal MIUR con 19.000 euro. Hanno partecipato alla formazione 60 operatori di Scuole e ULSS.

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Le azioni del progetto

Azioni implementate e risultati

- ▣ **Coordinamento dei tre Centri Territoriali per l'Integrazione presenti in provincia**
- ▣ **Mantenimento di relazioni collaborative con enti e associazioni (ULSS, Associazioni, ecc.)**

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Le azioni del progetto

- A 13 – Attivazione dello Sportello Ascolto per il contrasto al bullismo e al disagio scolastico
- A 14 - Applicazione della DGRV n. 3898/08 “Orientamenti per la comunicazione tra scuola e servizi sociali e socio-sanitari per la protezione e tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi nel contesto scolastico”

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Gli obiettivi

- Supporto alle scuole per il contrasto alle situazioni di disagio scolastico degli alunni
- Collaborazione con le ULSS per la presa in carico delle situazioni di disagio.
- Supporto all'attività educativo-didattica dei docenti

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Risultati attesi

- Promuovere la diffusione degli *Orientamenti* nelle scuole della Provincia
- Qualificare la comunicazione tra scuola e servizi, nell'ottica degli *Orientamenti*;
- Promuovere la sensibilizzazione e favorire la partecipazione ad incontri di formazione/aggiornamento di docenti e dirigenti della scuola in materia di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e delle tematiche relative al disagio;
- Promuovere la collaborazione interistituzionale tra scuola e servizi sociali e sociosanitari territoriali;
- Promuovere il costituirsi di gruppi di coordinamento interni a reti o a singole istituzioni scolastiche per incrementare lo sviluppo di competenze strategiche sulle tematiche inerenti al disagio.

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Misurazioni e Risultati
Gli "orientamenti" DGR n. 3898/08

- ▣ N. schede pervenute totali* = 70
- ▣ N. schede pervenute divise per ULSS = ULSS 1: 35;
ULSS 2: 35
- ▣ N. schede nominative: 64;
- ▣ N. schede anonime: 6

* Dati riferiti al 16 maggio 2012

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Tipologia di segnalazione

Tipologia di segnalazione	ULSS 1		ULSS 2	
Conflitti, aggressività, bullismo	10	23%	11	24%
Sospetti di trascuratezza/reati contro il minore	2	5%	0	0%
Condizioni familiari carenti	4	9%	1	2%
Difficoltà di apprendimento, fragilità dell'alunno	26	60%	30	67%
Alunni stranieri di recente arrivo	1	2%	3	7%

Azioni di contrasto al disagio scolastico

Tipologia di interventi effettuati

Tipologia di Intervento effettuato	ULSS 1	
Valutazione/consulenza alla scuola/famiglia	35	100%
Invio ai Servizi Sociali	6	17%
Invio al Servizio Neuropsichiatria Infantile	7	20%
Invio alla Procura	2	6%
Intervento con studenti nel supporto ai compiti	1	3%

Tipologia di Intervento effettuato	ULSS 2	
Invio al Servizio di Età Evolutiva	35	100%

Azioni di contrasto al disagio scolastico 2010/11 vs 2011/12

Schede pervenute	ULSS 1	ULSS 2
Totale	41	18

Tipologia di segnalazione	ULSS 1		ULSS 2	
Conflitti, aggressività, bullismo	33%	23%	20%	24%
Sospetti di trascuratezza/reati contro il minore	4%	5%	2%	0%
Condizioni familiari carenti	7%	9%	6%	2%
Difficoltà di apprendimento, fragilità dell'alunno	44%	60%	70%	67%
Alunni stranieri di recente arrivo	11%	2%	2%	7%

Sportello Ascolto

Misurazione e Risultati

- ▣ N. accessi* = 30
- ▣ Quale il problema? Altro 33%; Apprendimento 27%
- ▣ Quale il cliente? Genitore 70%; studente 17%
- ▣ Quale l'ordine scolastico? Secondaria 2° 47%;
Secondaria I° 27%.

* Dati riferiti al 16 maggio 2012

Valutazione e Intervento Didattico nell'apprendimento della Lettura e Scrittura – Dott.ssa Cendron Centro Regionale DSA Verona

- **Obiettivo:** Formare figure di riferimento nelle scuole, competenti nell'apprendimento della letto-scrittura e in grado di applicare prove di valutazione specifiche per l'ambito scolastico
- **Risultati attesi:** Partecipazione e acquisizione di competenze inerenti all'uso degli strumenti per la valutazione e l'intervento didattico nell'apprendimento della letto/scrittura

Valutazione e Intervento Didattico nell'apprendimento della Lettura e Scrittura

Misurazione e Risultati

La partecipazione è stata superiore al numero degli insegnanti Referenti cui era rivolta.

Quale l'efficacia della formazione per la sua pratica
didattico/educativa



Cooperative Learning

- **Obiettivo:** avviare corsi di formazione per offrire migliori strumenti educativo/didattici agli insegnanti. Tecniche di gestione della classe con strategie di cooperative learning e tutoring tra alunni
- **Risultati attesi:** partecipazione e acquisizione di competenze inerenti alla proposta metodologico-didattica anche in classi che presentano situazioni di disagio scolastico

Cooperative Learning

Misurazioni e Risultati

La partecipazione è stata soddisfacente, raggiungendo mediamente il numero di 30 docenti nei 4 corsi proposti



Integrazione (studenti con bisogni educativi speciali) – Disagio - Dispersione

Azioni implementate e risultati

Distribuzione delle risorse di personale
(organici) secondo criteri condivisi

	2010/11		2011/12	
	Alunni	Posti	Alunni	Posti
Totale	668	320	686	311



Qualità: 2005-2012

Nell' Ambito territoriale di Belluno opera un Comitato per la Qualità così costituito:

- Martino Domenico Dirigente, Responsabile coordinatore
- Del Pizzol Daniela (funz. amm.vo)
- Peterle Silvia (funz. amm.vo)
- Salvador Massimiliano (funz. amm.vo)
- Cason Silvia (docente in comando regionale)

implementazione tecniche di TQM, elaborazione strategie, identificazione punti di forza, aree da migliorare, elaborazione piano di comunicazione, elaborazione di analisi statistiche

Qualità: 2005-2012

Gruppo di Autovalutazione

Del Pizzol Daniela (funz. amm.vo) , Cason Silvia (docente in comando regionale) , Peterle Silvia (funz. amm.vo), Padovan Luigina (amm.vo,) Selle Rita (funz. amm.vo), Manarin Regina (amm.vo), Guerra Luisella (funz. amm.vo), Salvador Massimiliano (funz. amm.vo), Dal Magro Meri (funz. amm.vo) , Messina Ivano (funz. amm.vo), Dalla Palma Claudio (coordinatore Uff. Sport Ed. Fisica) Ceiner Giovanna (docente in comando regionale)

supporta il Comitato per la Qualità nella raccolta dei dati e nell'analisi degli stessi

Risultati raggiunti 2005/12

- Prima edizione Premio Qualità PPAA 2005/2006 (sezione Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato) **AMMINISTRAZIONE VINCITRICE**
- “Premiamo i Risultati” (Concorso Dipartimento Funzione Pubblica) **MENZIONE**
- Terza edizione Premio Qualità PPAA 2006/2010 (sezione Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato) **AMMINISTRAZIONE VINCITRICE**

Qualità: 2005-2012

Nel 2008 l'Ufficio ha:

- redatto l'Application per il secondo Premio Qualità PPAA,
- istituito il Nucleo di integrazione con compiti di pianificazione generale delle attività,
- consolidato i gruppi di lavoro che hanno identificato e mappato i processi chiave.

Strumenti

Piano Generale di comunicazione

Documento di Riorganizzazione

Quaderni

Decalogo delle norme di buona leadership

Vademecum del dipendente

schede di progetto

Piani di comunicazione dettagliati

Riunioni

Customer satisfaction e questionari interni...

“Percorsi di Qualità” pubblicazione Dipartimento Funzione Pubblica, 2006

... “Le innovazioni normative degli ultimi anni hanno rappresentato, ... l’occasione per un ripensamento globale che ha condotto ad una diversa articolazione interna, più coerente e funzionale ai nuovi compiti richiesti. I cambiamenti avvenuti ... sono stati uno spunto per il vertice per innovare la mentalità della struttura, focalizzando l’attenzione sui risultati operativi e sui portatori di interesse, abbandonando i comportamenti fortemente burocratici e gerarchici di adempimento e abbracciando una cultura dei servizi.” ...

Politiche giovanili

Consulta Provinciale Studentesca

Attività di sostegno alla partecipazione

Lo scopo primario è il sostegno alle attività promosse dagli studenti all'interno dei singoli istituti, ma anche la formazione delle rappresentanze, nonché il raccordo dei docenti referenti di istituto con il docente referente provinciale al fine di favorire l'informazione e la comunicazione in merito a tutto ciò che concerne il mondo delle politiche a favore degli studenti.

Politiche giovanili

Consulta Provinciale Studentesca

Obiettivi

- Rendere duratura la figura del docente referente per le politiche giovanili all'interno delle scuole
- Creare un gruppo provinciale di docenti referenti per le politiche giovanili motivati e capaci
- Rendere gli studenti peer tutors per essere in grado di avviare autonomamente attività di formazione all'interno di ciascuna scuola
- Mettere in stabile comunicazione/rapporto studenti rappresentanti e docenti referenti
- Sostenere la partecipazione mediante i percorsi di cittadinanza attiva – Scuole in Rete

Politiche giovanili

Consulta Provinciale Studentesca

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze specifiche, assunzione di responsabilità; maggiore motivazione e partecipazione
- Conoscenza della normativa e motivazione alla partecipazione
- Conoscenze; interesse e sostegno alle attività degli studenti
- Conoscenze; interesse e sostegno alle attività degli studenti; figure di riferimento attive all'interno delle IISS per gli studenti; mediazione con i docenti della scuola
- Dialogo, confronto e sostegno alle attività del referente provinciale
- Presenza di studenti formati in ciascuna scuola in grado di generare conoscenze e motivazione tra i nuovi iscritti prima delle elezioni e fornire sostegno durante il corso dell'anno
- Elezione di studenti effettivamente motivati nei confronti della rappresentanza

Politiche giovanili

Consulta Provinciale Studentesca

Misurazioni

- Numero degli interventi di formazione co-organizzati docenti/studenti nell'a.s. 2012/2013
- Numero degli interventi di peer tutoring attivati nelle scuole
- Numero scuole con docente referente
- Numero incontri provinciali gruppo docenti referenti
- Numero docenti referenti partecipanti agli incontri

Orientare la promozione della salute

nei contesti educativi e scolastici in modo condiviso e congiunto

- La strategia generale congiunta tra USR e ULSS della regione Veneto è quella di realizzare e sostenere la collaborazione su progetti comuni che vedano coinvolti operatori ULSS e personale della scuola. Vanno ridefinite via via le modalità delle proposte e il ruolo che gli operatori sanitari delle Aziende ULSS devono avere nella promozione della salute in collaborazione concreta e fattiva con la scuola, rilevando prima di tutto i bisogni formativi dei docenti che si occupano in prima persona dell'area.

Orientare la promozione della salute

nei contesti educativi e scolastici in modo condiviso e congiunto

Obiettivi

- Attivare/sostenere la partecipazione congiunta alle iniziative di formazione e alle co-progettazioni
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti che si occupano di promozione della salute
- Diffondere i progetti esemplari
- Stipulare accordi/protocolli con gli ambiti istituzionali (ULSS, Dipartimenti, UO) e associazioni che operano in ambito di sanità/salute

Orientare la promozione della salute

nei contesti educativi e scolastici in modo condiviso e congiunto

Risultati attesi

- Consolidamento degli accordi già formalizzati tra USR/Regione – Sanità e Prevenzione e dei tavoli di lavoro già avviati a livello territoriale con i diversi Servizi delle ULSS 1 e 2
- Co-progettazione: *progetti esemplari...* (alcuni es. a cui attingere le buone pratiche esistenti a livello regionale) indagine Okkio alla salute 2010 e precedenti annualità, ricerca HBSC, Cibo Intelligente, Programma Frutta nelle scuole,..; in corso di stesura e realizzazione Linee Guida igienico sanitarie regionali per le scuole, tramite gruppo di lavoro Scuola- Salute)
- Corsi di formazione congiunta e gruppi di progetto, per costruire/rafforzare la rete
- Conoscenza puntuale della situazione in atto e preventiva condivisione degli obiettivi formativi
- Formazione mirata dei docenti referenti sulla scorta dei dati raccolti dai questionari di rilevazione dei bisogni formativi
- Aumento del numero dei protocolli di intesa/accordi, linee di indirizzo

Orientare la promozione della salute

nei contesti educativi e scolastici in modo condiviso e congiunto

Misurazioni

- Numero questionari di rilevazione dei bisogni formativi compilati dai docenti
- Numero incontri di co-progettazione docenti/operatori ULSS
- Numero e qualità dei prodotti realizzati in sinergia
- Numero protocolli/accordi siglati
- Numero iniziative che scaturiscono dai nuovi protocolli
- Numero riunioni periodiche con i Dipartimenti /UO delle ULSS



Ambiente: “Come ti salvo l’acqua”

- CD-rom in classe con l’insegnante. 3 lezioni didattiche già confezionate sul ciclo dell’acqua, l’acqua potabile (dalle sorgenti/acquedotti alle case), l’acqua reflua (dalle case alle fognature fino ai depuratori) e la restituzione in natura di acqua;
- visita guidata ad un impianto specifico, vale a dire sorgente o depuratore, sotto la guida di esperti che illustrano le varie fasi del percorso e rispondono alle domande dei bambini
- partecipazione al concorso finale elaborando quanto previsto dal regolamento
- premiazione e utilizzo del prodotto realizzato per campagna informativa

Ambiente: “Come ti salvo l’acqua”

Obiettivi

- ▣ far conoscere in modo approfondito agli alunni il ciclo dell’acqua
- ▣ far conoscere le sorgenti, i serbatoi di raccolta, gli impianti di depurazione presenti nel territorio circostante ed il loro funzionamento
- ▣ far emergere comportamenti sbagliati da parte degli alunni e degli adulti in relazione all’uso improprio e sconsiderato dell’acqua
- ▣ evidenziare e/o suggerire comportamenti corretti
- ▣ valorizzare i lavori degli alunni con la creazione di materiali pubblicitari di tipo educativo, distribuiti dall’Azienda in tutto il territorio.

Ambiente: “Come ti salvo l’acqua”

Risultati attesi

- ▣ continuare negli anni la collaborazione e consolidare la partnership con l’azienda
- ▣ raggiungere tutte le scuole primarie della provincia
- ▣ avere docenti “esperti” sull’argomento, in grado di effettuare approfondimenti senza la necessità dell’esperto in classe
- ▣ modificare nei bambini comportamenti scorretti a scuola e a casa

Ambiente: “Come ti salvo l’acqua”

Misurazioni

- Numero edizioni del progetto (VIII)
- Numero classi/alunni coinvolti (21, 332) annualmente
- Numero patrocini dei Comuni le cui scuole aderiscono al progetto (100%)
- Gradimento dei docenti coinvolti (customer-satisfaction)

“150: immagini, parole, musica ... frammenti di storia dal mondo della scuola”

- Organizzazione di una settimana dedicata alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia attraverso frammenti di storia che provengono dal mondo della scuola.
- Realizzazione di convegni, mostre, spettacoli, incontri, momenti di formazione per docenti e presentazione di prodotti di particolare *pregio* realizzati dalle scuole, anche al fine di avvicinare la comunità alla scuola



“150: immagini, parole, musica ... frammenti di storia dal mondo della scuola”

Obiettivi

- Coinvolgere nell'evento il mondo della scuola
- *Portare fuori* dalle scuole alcuni prodotti *esemplari* realizzati e farli conoscere alla cittadinanza
- Realizzare una mostra sui 150 anni di storia della scuola bellunese
- Coinvolgere diversi portatori di interesse
- Avvicinare la cittadinanza al mondo della scuola bellunese
- Creare interesse per la realizzazione di un futuro *museo della scuola bellunese*
- Ottenere il logo ufficiale 1861-2011 dal Comitato Bellunese e coinvolgerlo nell'iniziativa

“150: immagini, parole, musica ... frammenti di storia dal mondo della scuola”

Risultati attesi

- Stringere sinergie fattive con la scuola autonoma per realizzare eventi significativi; supervisione del progetto
- Ottenere attenzione e coinvolgimento significativi
- Recuperare materiali, progetti ed iniziative di ottimo livello realizzate nelle scuole
- Disporre di una rosa di iniziative tale da coprire una intera settimana dedicata ai 150 anni possibilmente di variegata tipologia (musicale, teatrale,...)
- Empowerment; assunzione di compiti; inizio di lavori di coordinamento in autonomia
- Ricevere grande rilievo dell'iniziativa dagli organi di informazione locali
- Presenza di pubblico

“150: immagini, parole, musica ... frammenti di storia dal mondo della scuola”

Misurazioni

- Numero partner coinvolti (19)
- Numero visitatori mostre (ca. 2000 presenze a firma)
- Richiesta di proroga della mostra da parte del pubblico (7 giorni)
- Patrocinio e logo ufficiale del Comitato bellunese 150° anniversario Unità d'Italia

Scuole in Rete – I temi



- Cittadinanza attiva e legalità
- Promozione della persona, della sicurezza, della cultura della reciprocità e del volontariato
- Costituzione
- Memoria come identità e fondamento della cittadinanza
- Educazione all'Europa e alla mondialità

Scuole in Rete – Le attività

- Eventi collettivi: Spettacoli a tema, percorsi di formazione, conferenze aperte anche alla cittadinanza, incontri con esperti, formatori, testimoni.
- Sostegno alle iniziative delle rappresentanze degli studenti
- Corsi per docenti (aperti alla cittadinanza) e corsi per alunni
- valorizzazione e condivisione delle buone pratiche, dei materiali e delle testimonianze sul sito.
- progettazione di iniziative per la collettività che partano dagli studenti per il coinvolgimento della comunità attorno alle esigenze dei giovani .
- Diffusione della cultura della collaborazione e condivisione tra le scuole e tra scuola e territorio.
- Stage di volontariato, viaggi di formazione e scambi in Italia e all'estero.
- Promozione di laboratori di progettazione tra studenti.

Scuole in Rete – misurazioni

- Incremento delle scuole aderenti
- Incremento delle associazioni aderenti
- Incremento degli eventi organizzati
- Incremento della delocalizzazione degli eventi organizzati (maggior coinvolgimento del Feltrino e del Cadore)
- Incremento del livello di efficacia e di interesse percepito (focus group dei referenti), relazioni dei viaggi e questionari per gli studenti realizzati per alcune attività (n.b. la rilevazione è ancora in corso)
- Numero degli studenti che si dedicano al volontariato

Scuole in Rete – Risultati attesi

- ▣ Sviluppo delle competenze sociali e civiche negli alunni partecipanti
- ▣ Sviluppo della collaborazione tra le scuole e tra le scuole e il territorio
- ▣ Sviluppo all'interno delle scuole del dialogo educativo, del benessere relazionale dello studente, della *peer education*
- ▣ Sviluppo della partecipazione degli studenti, della cittadinanza attiva e della sensibilità verso il volontariato
- ▣ Sviluppo nel territorio dell'esigenza di porre la scuola e i giovani al centro della progettualità

Scuole in Rete

Risultati ottenuti alla data attuale

- Incremento delle scuole aderenti: (28) + 20%
- Incremento degli enti/associazioni coinvolte + 20% (43)
- Incremento delle attività attivate: + 10% (26 eventi + due viaggi di formazione + 3 corsi di formazione al volontariato (95 alunni)+ 4 viaggi all'estero in collaborazione con altre reti)
- Incremento della delocalizzazione (specialmente nel Feltrino)
- Maggiore attivazione delle sinergie con il territorio

Numero approssimato dei partecipanti ai diversi eventi organizzati dalle scuole in Rete

- Contando i partecipanti ai soli eventi collettivi in calendario (esclusi pertanto i percorsi attivati all'interno delle scuole su stimolo della Rete o per perseguire gli scopi e gli obiettivi proposti dalla Rete, es. raccolte di fondi, laboratori, ecc.) :
 - c.a. 2.900 alunni partecipanti (come anno precedente)
 - c.a. 1.200 adulti partecipanti (esclusi visitatori alla mostra sui 150 anni della scuola) (+ 15% rispetto all' anno precedente)

“LETTURA PENSATA”

Il progetto ha lo scopo di offrire ai docenti un’iniziativa che possa aumentare le occasioni di lettura e la diffusione dei libri tra gli alunni delle scuole di tutta la Provincia.

Le proposte di lettura vengono pubblicizzate da elaborati di tipo grafico/pittorico, fotografico, video o testi scritti che partecipano ad una sorta di competizione con premi in libri.

“ LETTURA PENSATA ”

- *Attività realizzate:*

- **incontri con l'autore :**

Alberto Conci, Neil del Strother, Matteo Melchiorre, Claudia Comel.

- Incontri con esperti di fotografia, di produzioni video (TeleBelluno), di associazioni contro la mafia (Avviso pubblico), dell'ambiente (Parco delle Dolomiti bellunesi)

“LETTURA PENSATA”

Altre attività realizzate :

- visite guidate al Parco delle Dolomiti bellunesi;
- letture animate in biblioteca;
- incontri sulla poesia .
- conferenze sulle favole e sulle fiabe,
- raccolta e pubblicizzazione di buone pratiche di lettura.

“ LETTURA PENSATA ”

Risultati della IX edizione del progetto:

- Incremento dei finalisti , soprattutto nella fascia delle scuole secondarie di II grado del 30 %
- Aumento del numero delle adesioni degli Istituti scolastici al progetto del 15%
- Incremento del numero di collaborazioni con il territorio (biblioteche , enti, associazioni, sponsor) del 20%

LETTURA PENSATA 2011/2012

IX edizione

PARTECIPANTI:

- ▣ Scuola primaria: 772
- ▣ Scuola sec di I grado : 787
- ▣ Scuola sec di II grado : 407
- ▣ Totale : 1966

LETTURA PENSATA 2011/2012

IX edizione

Alunni finalisti premiati con libri

- ▣ Scuola primaria : 493
- ▣ Scuola sec di I° grado : 141
- ▣ Scuola sec di II° grado : 151
- ▣ Totale: 785

LETTURA PENSATA 2011/2012

IX edizione

PERCORSI PROPOSTI:

- ▣ SCUOLA DELL'INFANZIA: buone pratiche
- ▣ SCUOLA PRIMARIA: 5 percorsi di lettura
- ▣ SCUOLA SEC I° GRADO: 4 percorsi di lettura
- ▣ SCUOLA SEC DI II GRADO: 4 percorsi di lettura
- ▣ Totale 13 diversi percorsi di lettura

Progetto Scuola e Volontariato

- In linea generale il progetto, fin dai suoi primi passi ha coinvolto la rete di associazioni rappresentate dal Comitato d'Intesa della provincia di Belluno e le scuole, contribuendo a formare i giovani bellunesi alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al bene comune.
- Il progetto è studiato per dare realizzazione al protocollo d'Intesa tra UST e Centro di servizi per il volontariato della provincia di Belluno. Un gruppo di coordinamento formato da rappresentanti dell'UST, del CSV e delle *Scuole in rete per un mondo di solidarietà e pace* che si riuniscono a cadenza mensile, prende in esame le diverse proposte considerandone la rispondenza ai bisogni educativi di riferimento, l'efficacia e la fattibilità in termini di risorse umane e finanziarie.

- ▣ Risultati attesi:
- ▣ rafforzamento della partnership UST – CSV Belluno e Scuole in rete
- ▣ Incremento almeno 10% di proposte da parte delle associazioni che offrono esperienze di volontariato giovanile
- ▣ Reperimento di fondi a sostegno delle azioni formative proposte dalle scuole in rete: spettacolo della rete, meeting, viaggio umanitario
- ▣ Ricerca di nuove “alleanze” con enti e associazioni (Lions, Rotary ecc)
- ▣ progetto estivo “CSV... Volontario anche tu!!!” mantenimento del
- ▣ numero di partecipanti dell’anno scorso.
- ▣ Aumento 20% di studenti partecipanti al progetto “Banana 06”..
- ▣ Riconoscimento effettivo da parte delle scuole, in termini di crediti formativi per le esperienze di volontariato svolte dagli studenti
- ▣ Sviluppo della conoscenza delle attività del CSV Belluno e della attività del progetto.

Progetto Scuola e Volontariato

- ▣ Risultati raggiunti

Tutti i risultati attesi sono stati raggiunti

Teatro in lingua

Il progetto organizzato in partenariato con il Circolo Cultura e Stampa Bellunese ha una duplice funzione: da un lato quella di accostare alunni e studenti alle lingue e alle culture straniere attraverso la visione di pièce teatrali in lingua originale; dall'altro quella di mettere i ragazzi in scena a recitare o a cantare, in lingua straniera e in lingua minoritaria, testi di autore o di loro creazione.

Teatro in lingua

- Obiettivi:
 - valorizzare l'importanza della dimensione interculturale e della creatività nell'apprendimento delle lingue e promuovere e incoraggiare la diversità linguistica e culturale
 - mostrare l'efficacia del teatro per affrontare e risolvere le difficoltà intrinseche nell'apprendimento delle lingue, fornendo agli studenti esperienze di apprendimento vivace e adattabile alle esigenze individuali
 - proporre agli alunni e agli studenti un'esperienza culturale autentica e l'opportunità di incontrare dal vivo le lingue straniere

Teatro in lingua

- ▣ Risultati attesi:
 - ▣ portare a teatro a vedere uno spettacolo in lingua originale il 70% degli studenti delle scuole della provincia
 - ▣ Coinvolgere nella Rassegna teatrale “Studenti sulla scena in lingua” almeno 7 classi tra scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Teatro in lingua

- Azioni realizzate:
 - Progettazione delle iniziative con CCSB
 - Presentazione delle iniziative ai docenti di LS
 - Diffusione comunicazione alle scuole e pubblicizzazione nel sito UST, nella newsletter UST e in Conferenza Stampa
 - Raccolta adesioni da parte delle scuole
 - Realizzazione di 15 rappresentazioni teatrali (in francese, inglese e tedesco) distribuite nei teatri di Belluno, Feltre, Cortina e Cencenighe
 - Organizzazione e realizzazione della Rassegna teatrale “Studenti sulla scena in lingua” (18 maggio a Belluno)

Teatro in lingua

Risultati ottenuti:

- Misurazione: questionari gradimento, intervista, focus group
 - Spettacoli Teatro in lingua: adesione di 35 scuole per un totale di 5.600 tra alunni e studenti
 - 80% di gradimento da parte dei docenti
 - 85% da parte degli alunni / studenti

Teatro in lingua

- Risultati raggiunti:
 - 300 alunni presenti alla Seconda Rassegna teatrale “Studenti sulla scena in lingua”
 - Esibizioni di 6 Istituti scolastici della provincia e di 1 Istituto scolastico di Treviso (I.C. Coletti)
 - 100% gradimento dell’iniziativa (questionario di gradimento)